



TROVATA DAI CARABINIERI FORESTALI

Una tartaruga in via di estinzione in un giardino di Nichelino

Cosa ci faceva una tartaruga in via di estinzione in un giardino di Nichelino? Una domanda cui dovranno trovare risposta i carabinieri forestali del nucleo Cites che, nel frattempo, hanno recuperato il rarissimo animale e l'hanno messo al sicuro. Si tratta di una tartaruga aracnoide (nome scientifico *Pyxis arachnoides*). Un animale che allo stato libero vive solo nel sud-ovest del Madagascar e che è

classificato come "specie in pericolo critico di estinzione". «L'esemplare - spiegano i carabinieri forestali - non presentava alcun marcaggio identificativo e versava in critiche condizioni cliniche, molto probabilmente per la cattiva gestione di chi la deteneva». La tartaruga è stata recuperata nel giardino del comitato di quartiere San Quirico, in via Bengasi, ed è stata quindi consegnata al Canc di Grugliasco per

le cure del caso prima di essere trasferita in una struttura zoologica adeguata alla detenzione. Dai primi accertamenti veterinari svolti, l'animale risulterebbe un esemplare prelevato in natura ed importato poi illegalmente nel nostro paese. La nascita in cattività di questi esemplari infatti risulta molto complicata e necessita di accorgimenti che difficilmente potrebbero essere attuati da un privato cittadino.

04/12/23, 08:50

LA MAGIA DEL NATALE A NICHELINO | Turismo Torino e Provincia

LA MAGIA DEL NATALE A NICHELINO

CULTURA & TRADIZIONE

08/12/2023 - 06/01/2024

Fino al 6 gennaio 2024 nelle principali piazze e vie cittadine luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona.

Grande novità, la 1° edizione del **Presepe Vivente**.

Condividi su



04/12/23, 08:46

La magia di 'Natale è Reale' invade la Palazzina di Stupinigi [FOTO e VIDEO] - Torino Oggi

La magia di 'Natale è Reale' invade la Palazzina di Stupinigi [FOTO e VIDEO]



La novità di quest'anno è la Christmas Balloon Experience: mercatino, elfi, notte bianca, street food e tanti altri eventi fino al 17 dicembre



La magia di Natale è Reale invade la Palazzina di Caccia di Stupinigi

Annuncio per tutti i bambini (ma anche per i grandi), Babbo Natale è già arrivato. Da oggi, sabato 2 dicembre, è di casa alla **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, dove è stata inaugurata la nuova edizione di **Natale è Reale**, la kermesse che introduce alla festa più amata dai bimbi e dalle famiglie.

Il Villaggio degli elfi e la Notte Bianca

Fino a domenica 17 nella residenza sabauda del Comune di Nichelino si potranno vivere esperienze magiche e speciali. Il fantasmagorico Villaggio ricco di nuove attrazioni e suggestioni, sarà popolato da elfi al lavoro per farvi divertire con performance di circensi, storie, giochi e bellissimi laboratori con cui sprigionare la vostra arte e creare, con il supporto di professionisti un oggetto natalizio che sensibilizzi i più piccoli sul tema del riciclo, sport e natura. Santa Claus vi accoglierà nel suo studio per ricevere la vostra toccante lettera di natale. Se siete alla ricerca del regalo natalizio sbirciate tra le originali bancarelle del mercatino dove troverete di doni artigianali e solidali e per una pausa di gusto approfittate delle prelibatezze del xmas street food prima di meravigliarvi nel fantastico museo della Palazzina di Caccia, osservare l'ingegnoso presepe meccanico e partecipare al divertente ed emozionante Musical natalizio "In Palazzina che Natale Magico".

La novità del Christmas Balloons Experience

Uno spettacolo teatrale per tutta la famiglia, cantato e ballato dal vivo, una sceneggiatura inedita ideata per raccontare la magia del Natale nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, il valore della storia e dell'arte. Siete curiosi di conoscere la grande NOVITA' di quest'anno? Si chiama Christmas Balloons Experience. Il mondo brioso del Natale ti abbraccerà con incredibili e giganti sculture artistiche di palloncini realizzate in esclusiva dai balloon artists Gigi Aladdin, Giovanni Centonze, Luca Colafrancesco con la direzione di Rocca Fun Factory. NATALE E' REALE SOLIDARIETA' a favore dell'Associazione Bambini Cardiopatici del Regina Margherita.

Il calendario

8 DICEMBRE MAGIC MOMENT IMMACOLATA con tutti i BAMBINI alle ore 12 cortile Palazzina di Caccia di Stupinigi con Circo Duo Tempi Lenti e sorprese per i bambini

9 DICEMBRE NOTTE BIANCA APERTURA SPECIALE DI TUTTE LE ATTIVITA' DELLA MANIFESTAZIONE FINO ALLE ORE 23. Animazione di Circo con il fuoco e giochi di luce. Il Babbo Natale sarà presente fino alle ore 22.00. Ultimo ingresso Museo ore 21.45.

9 DICEMBRE ore 15 I CANTI NATALIZI DEL PICCOLO CORO SISTER QUEEN nel cortile esterno della Palazzina di Caccia

9 DICEMBRE Freesonic Live Band che si esibirà dalle ore 19 in avanti nel Salone dei Camini per portare una ventata funky\disco anni 70-80

9 DICEMBRE ore 21.30 PERFORMANCE DI FUOCO con Circo Duo Tempi Lenti

10 DICEMBRE Arriva la corte della Regina Margherita con balli dell'epoca del **GRUPPO STORICO OCCELLI**

16 DICEMBRE Musiche natalizie del Corpo Musicale Giacomo Puccini Nichelino

Per sapere tutto sulle mille altre emozioni che potrete trovare www.natalereale.it

Ospedale unico a Cambiano, Moncalieri e Nichelino alzano la voce: "Si spenderanno 150 milioni in più"



I sindaci Montagna e Tolardo, assieme al consigliere Sarno, attaccano la Regione per aver accantonato il sito di Vadò. Giustetto, presidente dell'ordine dei medici: "Un paziente su due rinuncia alle visite per la lunghezza delle liste d'attesa"



Ospedale unico: "Con la scelta di Cambiano si spenderanno 150 milioni in più"



"Bisogna dire molto chiaramente che questa decisione è di un signore, Alberto Cirio, che ha scelto di far costruire l'ospedale altrove e non dove c'era già pronto un progetto ed un'area, perché quel territorio è governato dal centrosinistra". Paolo Montagna, sindaco di Moncalieri, non usa mezze misure per attaccare la Giunta regionale e trova sponda nel suo collega Giampiero Tolardo, primo cittadino di Nichelino: "Dobbiamo avere la forza di contestare e opporci a questa decisione, lo dico da amministratore senza avere paura di schierarmi e denunciare una scelta sbagliata".

"Cambiano costerà 150 milioni in più"

Dalla sede della Croce Rossa di Nichelino arriva l'urlo delle due principali realtà della cintura sud di Torino contro la decisione di accantonare l'ipotesi Vadò e scegliere Cambiano come sede del futuro ospedale unico dell'Asl To5. E per dare valore alle parole anche attraverso i numeri, giunge in loro soccorso anche il consigliere regionale del Pd Diego Sarno: *"Cambiano costerà 150 milioni in più rispetto al progetto Vadò che è stato accantonato, nonostante l'ok della Regione a guida Chiamparino nel passato ed il finanziamento dell'Inail per realizzarlo".*

Sarno: "Non si potrà costruirlo entro il 2030"

Sarno ricorda che uno dei motivi per cui è stato bocciato Vadò è il rischio idrogeologico dell'area, ma fa notare che pure Cambiano presenta problematiche analoghe, sottolineando come la nuova destinazione sia molto meno baricentrica rispetto alla prima opzione e privilegi un'area che viene raggiunta con fatica dai mezzi. *"E non si potrà realizzarlo entro il 2030, come sostiene la Regione, visto che c'è da partire praticamente da zero. Non hanno avuta capacità di programmazione e hanno fatto troppe scelte sbagliate"*, ha attaccato Sarno. Il che vuol dire dover andare avanti ancora a lungo con strutture come il Santa Croce di Moncalieri che denunciano tante criticità e il peso degli anni.

Nella serata, che ha avuto in **Fabrizio Pulcini**, farmacista e consigliere comunale, il padrone di casa e moderatore, si è sentita anche la voce delle assessori **Paola Rasetto** e **Carmen Bonino**, con la prima che ha annunciato l'intenzione di inserire il dentista sociale tra i progetti del 2024 di Nichelino, mentre la seconda, parlando come medico di base, ha sottolineato e difeso il ruolo della sanità pubblica. Ma parlando di gettonisti e liste di attesa, è stato il presidente dell'ordine dei medici **Giudo Giustetto** a sottolineare le carenze e i problemi più urgenti.

Giustetto tra medici gettonisti e tagli

"La carenza dei medici oggi è il risultato della mancanza di programmazione seria dei vari governi negli ultimi 15 anni. Dal 2008 si sono tagliati via via i fondi alla sanità, perché era la cosa più semplice per risparmiare. I medici gettonisti arrivano in ospedale e non conoscono i software, i colleghi e forse neppure la struttura che li ospita. E così, ci viene tolto qualcosa piano piano ogni giorno e alla fine saremo bolliti, se non possiamo permetterci di andare dal privato".

Viene ricordato come il 51 per cento delle persone rinuncia alla visita perché spesso viene mandata sempre in posti sempre diversi dalla volta precedente e talvolta anche molto lontani. *"Manca la continuità terapeutica, perché la persona non viene più presa in carico, si prova a curare l'organo e non la persona, manca la costanza del rapporto con il medico"*, ha concluso Giustetto. *"Si sta smantellando uno dei valori identitari di questo Paese come la sanità pubblica, un baluardo assieme alla scuola".*

Tolardo: "Manca una visione politica sulla sanità"

E appare lontanissimo il dicembre del 1978 quando venne istituito il Servizio Sanitario Nazionale. *"Oggi prova a rispondere ancora ai suoi principi fondativi, ma la situazione è molto peggiorata nel corso degli anni"*, ha concluso Tolardo, parlando da medico prima che da sindaco.

"Se scegli l'ospedale unico in un'area che non è baricentrica come Cambiano, che non è ben servito e non ha ancora un progetto significa perdere altro tempo e non avere una visione politica", alla fine si ritorna di nuovo lì, mentre Sarno ricorda i 1150 sanitari in meno nel 2021 rispetto a pochi anni prima *"perché si è scelto di andare verso il privato, rinunciando alle assunzioni nella sanità pubblica"*. Toni da campagna elettorale, aspettando che tra sei mesi si aprano le urne.

2/12/2023 La Stampa

TEATRO SUPERGA

Nella favola dei tre porcellini il musical è in stile cartoon

Un musical accattivante, giocoso e perfetto per tutta la famiglia. Stiles & Drewe, il pluripremiato gruppo musicale autore di "Honk!" e "Mary Poppins", presenta stasera alle 21 al Teatro Superga "I tre porcellini", primo allestimento italiano dal forte impatto visivo con costumi in stile cartoon e canzoni orecchiabili per una nuova versione della classica fiaba. Lo spettacolo è prodotto in collaborazione con Compagnia della Rancia, con le liriche di Michele Renzullo, la regia è Gioacchino Inzirillo, e canzoni del duo Stiles & Drewe. F.ROS. —



L'ESEMPLARE DEL MADAGASCAR

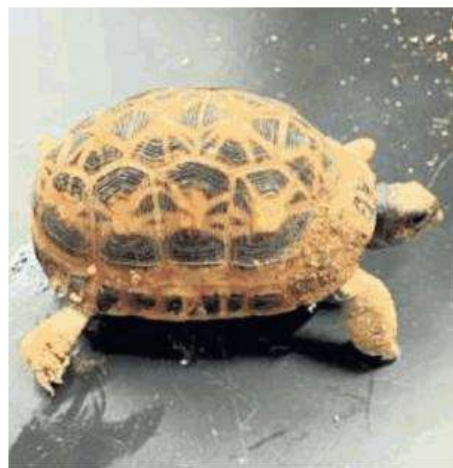
Ritrovata a Nichelino una tartaruga in via d'estinzione

Una rarissimo esemplare di tartaruga *Pyxis arachnoides*, ad alto rischio di estinzione che ha il suo habitat naturale in Madagascar e in nessun'altra parte del pianeta, è stato sequestrato dai carabinieri Forestali, gruppo Cites, dopo essere stato ritrovato nel parco pubblico San Quirico di Nichelino. Non aveva nessun marchio identificativo e versava in condizioni cliniche critiche, molto probabilmente per la cattiva gestione di chi lo aveva tenuto fino ad allora. Quasi certamente l'animale è stato trattato alla stregua di un souvenir, da chi è andato a fare un viaggio in quelle zone esotiche.

Portato clandestinamente alle nostre latitudini, quel tipo di tartaruga non può sopravvivere a lungo con le temperature e l'alimentazione che può trovare qui. Soprattutto in questo periodo dell'anno avrebbe bisogno di un habitat fatto di sabbia, tanto per cominciare. La nascita in cattività di questi esemplari è molto complicata e necessita di diversi accorgimenti difficilmente riproducibili da un cittadino. La *Pyxis* vive nelle radure delle foreste tropicali e nelle boscaglie aride. Non è adatta alla vita in appartamento. Necessita di un terreno molto secco e umidità notturna molto elevata. Quando osserva il suo periodo di letargo resta interrata nella sabbia o nascosta sotto le foglie secche. E se le temperature

superano determinati valori, diventando troppo alte o troppo basse, entra in uno stato di vita latente. Considerato il clima rigido di questi giorni, senza contare che l'animale potrebbe essere stato abbandonato già da diversi giorni prima il ritrovamento, non c'è da stupirsi che fosse in gravi condizioni.

A dare l'allarme è stato un cittadino: ha capito subito che la tartaruga non poteva trovarsi lì perché allontanata-



La tartaruga sequestrata dai carabinieri

si da un giardino vicino. Il parco in questione è in mezzo ad un quartiere centrale della città, formato da palazzi. Chi l'ha lasciata lì voleva che qualcuno la trovasse, anche perché portare di persona la tartaruga da un veterinario voleva dire autodenunciare il reato di importazione illegale e passare guai.

L'animale è stato ricoverato al Canc di Grugliasco e ha ricevuto le cure necessarie prima di essere affidato ad una struttura zoologica adeguata. Insomma, ora sta meglio anche se verrà monitorato costantemente. M. RAM.—

04/12/23, 08:50

Natale | il presepe vivente a Nichelino | nel 2023

La magia del Natale a Nichelino, per la prima volta c'è anche il Presepe Vivente



DOVE

centro cittadino

QUANDO

Dal 08/12/2023 al 06/01/2024

Dall'8 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 torna La Magia del Natale a Nichelino. Nelle principali piazze e vie cittadine luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona. Grande novità, la 1° edizione del Presepe Vivente il 16 dicembre. Dalle 15.00 alle 22.00, il Borgo Antico di Nichelino si trasformerà nella Betlemme di duemila anni fa. Per la prima volta il centro storico di Nichelino sarà avvolto dalla magica atmosfera natalizia del Presepe Vivente.

“Il Natale è un momento magico, di festa per tutta la città e ci teniamo a organizzare ogni anno un calendario di eventi per tutti, grandi e piccini – commentano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora agli Eventi e tradizioni locali Giorgia Ruggiero e l'assessore al Commercio Fiodor Verzola -. Quest'anno sono tornate tutte le luci nelle vie, gli alberi di Natale sono 2, uno in piazza Camandona e uno in piazza Di Vittorio, ci sono le consuete feste di via per sostenere anche il commercio di prossimità ma, soprattutto, ci sarà la prima edizione del Presepe Vivente. Il primo della cintura sud di Torino, un progetto di rete tra parrocchie, associazioni del territorio e amministrazione che ci emoziona e ci riempie di felicità perché trasformerà il nostro Borgo Antico nel cuore pulsante del Natale in un'atmosfera, ne siamo certi, magica e carica di gioia”.

La Magia del Natale è a cura degli Assessorati agli Eventi, Tradizioni Locali e Terza Età, al Commercio e alla Cultura con l'ufficio Eventi, in collaborazione con Confesercenti Nichelino, Associazione Amici dell'Arpino e Associazione Patela Vache.

04/12/23, 08:52

NICHELINO - Con l'accensione delle luminarie parte il Natale in città per grandi e piccini

NICHELINO - Con l'accensione delle luminarie parte il Natale in città per grandi e piccini

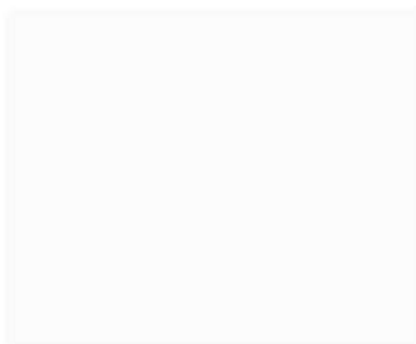
Tutti gli appuntamenti dall'8 dicembre al 6 gennaio in città

📅 2 Dicembre 2023 | Eventi

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Fino al 6 gennaio 2024 nelle principali piazze e vie cittadine luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona. Grande novità, la 1° edizione del **Presepe Vivente**.

La Magia del Natale è a cura degli Assessorati agli Eventi, Tradizioni Locali e Terza Età, al Commercio e alla Cultura con l'ufficio Eventi, in collaborazione con Confesercenti Nichelino, Associazione Amici dell'Arpino e Associazione Patela Vache.

8 DICEMBRE**LA VIA DEL NATALE – Via Torino ore 9.00 – 19.00, da ang. Via M. D'Azeglio ad ang. Via Cuneo**

Negozi aperti e bancarelle natalizie, prodotti artigianali, hobbysti e stand solidali con le associazioni di volontariato del territorio, con tante idee regalo. **Intrattenimenti musicali** con la **Junior Band "G. Puccini"**, zampognari, artisti di strada e animazioni itineranti. **Dalle 15.00 A bordo del Trenino di Babbo Natale**, alla scoperta del Borgo Antico, per l'anteprima del Presepe Vivente. Partenze da piazza Barile. (In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata a domenica 10 dicembre 2023).

8 e 9 DICEMBRE**A CASA DI BABBO NATALE – Piazza Di Vittorio ore 15.00-19.00**

Grande casa di Babbo Natale e Albero gigante. Tutti i bambini sono attesi nella casa di Babbo Natale: **consegna la letterina** con i tuoi desideri e pensieri!

Gioca con i protagonisti :

- Tombola di Mamma Natale
- Crea i tuoi origami natalizi
- Enigmi e arrovelli
- Quizzettone di Natale
- Fabbrica dei giochi di antichi
- Piccolo Teatrino di Natale

(In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata al 6 e 7 gennaio 2024).

16 DICEMBRE**IL PRESEPE VIVENTE – 1° edizione – Borgo Antico di Nichelino – via del Castello- ore 15.00-22.00**

Per la prima volta il centro storico di Nichelino si animerà della magica atmosfera natalizia del Presepe Vivente. I visitatori saranno trasportati indietro nel tempo grazie a figuranti che, dislocati in diverse postazioni, daranno vita a una rievocazione storica dell'epoca. Si ammireranno, tra le

altre, la fucina del fabbro, la bottega del cestaio e del falegname; si incontreranno gli animali e ci si potrà rifocillare presso la locanda ma, soprattutto, si potrà ammirare la grotta della Natività

I visitatori saranno accompagnati dalle musiche natalizie che riecheggeranno nel borgo. Non mancheranno, per grandi e piccini, i laboratori tematici alla scoperta dei costume e dei mestieri di un tempo.

17 DICEMBRE

MAGICO NATALE IN CITTÀ

Punti di animazione in piazza Di Vittorio, parcheggio Segre (murales Piero Angela), piazza Camandona, rotonda via Cuneo/v.Torino, parcheggio via Cuneo, parcheggio via XXV Aprile/via Galvani, via Juvarra/via Ponchielli: dolcetti, palloncini, giochi e Foto Fantasy show con i personaggi. **Trenino di Babbo Natale**: visita a di tutte le stazioni animate!

19 DICEMBRE

FESTA DI NATALE DELLA TERZA ETÀ – Centro sociale Nicola Grosa, dalle ore 15.00 scambio di auguri e saluti dell'Amministrazione Comunale. Ingresso libero.

TUTTI A TEATRO!

TEATRO SUPERGA, piazzetta Macario 1 – Nichelino

Venerdì 1° dicembre ore 21.00 e martedì 19 dicembre ore 21.00

Concerto di Santa Cecilia a cura della Banda Musicale "G. Puccini" di Nichelino e con la partecipazione del Coro "G. Puccini" e del Soprano Esmeralda Bertini. Per entrambi i concerti l'ingresso è gratuito su prenotazione. I biglietti sono disponibili recandosi presso la biglietteria del Teatro Superga nelle giornate del 15-17-22-28-29 novembre e 13-15 dicembre, dalle ore 16.30 alle 18.30, oppure la sera stessa prima dei concerti, dalle ore 19.45 alle 20.45.

Mercoledì 6 dicembre ore 21.00

Concerto di Natale a cura dell'Orchestra e Coro Magister Harmoniae, dell'Associazione Musica Insieme APS e della Città della Salute e della Scienza di Torino. Concerto di beneficenza, con

canti e brani di Natale e omaggi a Ennio Morricone e Hans Zimmer, il cui ricavato verrà destinato al reparto di Oncologia Mista del Presidio Molinette. Info e prenotazioni urpeventi@cittadellasalute.to.it

Sabato 18 dicembre ore 20.30

On Broadway Greatest Hits. Medley di musical da Moulin Rouge, Grease, Mamma mia e molti altri... a cura di Gypsy Academy Musical Theatre e l'Associazione Altro Domani. Evento benefico il cui ricavato andrà a sostenere la lotta alle malattie neuromuscolari. Info e prenotazioni segreteria@altrodomani.it

Martedì 26 dicembre ore 18.00

New York New York, spettacolo di Natale scritto e raccontato da Lucia Margherita Marino. Una serata dedicata al musical con le parole chiave teatro, cinema, musica, canto, cabaret e danza. Info e prenotazioni biglietteria@teatrosuperga.it

Spettacolo natalizio gratuito per bambini. Per info: www.teatrosuperga.it

ALTRI APPUNTAMENTI

- **BABBO NATALE PER LE VIE!** A cura di C.R.I. Comitato di Nichelino. **Dal 7 al 23 dicembre 2023 e il 6 gennaio 2024** Babbo Natale e i suoi aiutanti Elfi rallegreranno le vie e le feste di quartiere a bordo della **CRI...stmas Jeep!** Il 6 gennaio cercate la Befana nelle strade cittadine!
- **"STORIE DI CIOCCOLATO A TORINO E IN PIEMONTE"** di Clara e Gigi Padovani e con il cioccolatiere Gabriele Maiolani della "BOTTEGA storica Odilla Bastoni" di Torino. Introduce Gian Luca Ruggiero. **Venerdì 8 Dicembre** ore 17.00- Libreria Il Cammello via Stupinigi, 4
- **VISITA AI MERCATINI DI NATALE A SANTA MARIA MAGGIORE**, a cura del Comitato di Gestione Centro N. Grosa. **10 dicembre ore 7.30** Ritrovo in piazza Polesani nel Mondo e rientro a Nichelino ore 18.00 circa. Quote: Adulti €24,00 – ragazzi 6-10 € 15,00. Dal 13/11/2023 iscrizioni, fino a esaurimento posti, presso il Centro Nicola Grosa (lun-ven 9.30-11.30 e 15.30-17.30) – tel. 011.6819740.
- **ARRIVA LA BEFANA! 6 gennaio 2024 ore 15.30-18.30** presso il salone del Centro Nicola Grosa, un pomeriggio di giochi e divertimenti. La Befana donerà una calza a ogni bambino (fino ad esaurimento). A cura del Comitato di gestione Centro N. Grosa.

NATALE È REALE alla Palazzina di Caccia di Stupinigi**2 - 3 - 8 - 9 - 10 - 16 - 17 dicembre 2023 dalle ore 10.00 alle 20.00****9 dicembre Notte bianca apertura fino alle ore 23.00**

Nella magica **Palazzina di Caccia di Stupinigi** vivrete un'esperienza natalizia speciale. Il fantasmagorico **Villaggio di Elfi** ricco di nuove attrazioni e suggestioni, popolato da elfi al lavoro con performance di circensi, storie, giochi e **laboratori** creativi. **Santa Claus** vi accoglierà nel suo studio per ricevere la **letterina di Natale**. Tante **idee regalo** nel mercatino di Natale, **Xmas Street Food**, **presepe meccanico**, **Musical natalizio**, visita al museo della **Palazzina di Caccia**.

NOVITÀ: **Christmas Balloons Experience**, con giganti sculture artistiche di palloncini, realizzate dai balloon artists di Rocca Funi Factory.

2/12/2023 100Torri

Nichelino. La magia del Natale con la 1ª edizione del Presepe Vivente

DI REDAZIONE - 2 DICEMBRE 2023



Dall'8 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 torna La Magia del Natale a [Nichelino](#).

Nelle principali piazze e vie cittadine luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albergo granny in piazza Camandona.

Grande novità, la 1ª edizione del Presepe Vivente il 16 dicembre.

L'intero programma è disponibile su <https://comune.nichelino.to.it/2023/11/27/la-magia-del-natale-a-nichelino-2023/>

Sabato 16 dicembre, dalle 15.00 alle 22.00, il Borgo Antico di Nichelino si trasformerà nella Betlemme di duemila anni fa. Per la prima volta il centro storico di Nichelino sarà avvolto dalla magica atmosfera natalizia del Presepe Vivente.

"Il Natale è un momento magico, di festa per tutta la città e ci teniamo a organizzare ogni anno un calendario di eventi per tutti, grandi e piccini – commentano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora agli Eventi e tradizioni locali Giorgia Ruggiero e l'assessore al Commercio Fiodor Verzola -. Quest'anno sono tornate tutte le luci nelle vie, gli alberi di Natale sono 2, uno in piazza Camandona e uno in piazza Di Vittorio, ci sono le consuete feste di via per sostenere anche il commercio di prossimità ma, soprattutto, ci sarà la prima edizione del Presepe Vivente. Il primo della cintura sud di Torino, un progetto di rete tra parrocchie, associazioni del territorio e amministrazione che ci emoziona e ci riempie di felicità perché trasformerà il nostro Borgo Antico nel cuore pulsante del Natale in un'atmosfera, ne siamo certi, magica e carica di gioia".

La Magia del Natale è a cura degli Assessorati agli Eventi, Tradizioni Locali e Terza Età, al Commercio e alla Cultura con l'ufficio Eventi, in collaborazione con Confesercenti Nichelino, Associazione Amici dell'Arpino e Associazione Patela Vache.

04/12/23, 08:46

A Nichelino i pasti non consumati nelle mense scolastiche donati a poveri e persone in difficoltà - Torino Oggi

A Nichelino i pasti non consumati nelle mense scolastiche donati a poveri e persone in difficoltà



Con il progetto "MenSana non spreca" le eccedenze alimentari saranno destinate a indigenti o nuclei seguiti dalle associazioni del territorio



Nichelino, i pasti non consumati nelle mense scolastiche donati alle persone in difficoltà



Quando si dice non si butta mai via niente. A Nichelino il cibo avanzato della mensa scolastica verrà donato ai **poveri** o ai nuclei familiari e alle **persone indigenti** seguite dalle associazioni del territorio.

"MenSana non Spreca"

Il progetto "MenSana non Spreca" viene realizzato attraverso una convenzione specifica con le realtà nichelinesi. L'azienda che gestisce il servizio per le scuole della città si farà carico di raccogliere giornalmente le preparazioni alimentari ed i prodotti non distribuiti garantendo il rispetto delle normative vigenti.

Il Comune supervisiona

L'ente beneficiario dei pasti opererà sul territorio cittadino e dovrà destinare, in forma gratuita, le eccedenze alimentari ricevute, idonee al consumo, prioritariamente a favore di persone in difficoltà o enti in crisi. Il Comune di Nichelino supervisionerà il progetto, essendo parte attiva nella convenzione.



La Magia del Natale a Nichelino

3 DICEMBRE 2023 LIFESTYLE

Grande novità, la 1° edizione del Presepe Vivente (16 dicembre)

Dall'8 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 torna *La Magia del Natale a Nichelino*. Nelle principali piazze e vie cittadine luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona. Grande novità, la 1° edizione del Presepe Vivente il 16 dicembre.

L'intero programma è disponibile su <https://comune.nichelino.to.it/2023/11/27/la-magia-del-natale-a-nichelino-2023/>

Sabato 16 dicembre, dalle 15.00 alle 22.00, il **Borgo Antico di Nichelino** si trasformerà nella Betlemme di duemila anni fa. Per la prima volta il centro storico di Nichelino sarà avvolto dalla magica atmosfera natalizia del **Presepe Vivente**.

04/12/23, 08:47

La Magia del Natale a Nichelino - Il Torinese

Nichelino dedica a Italo Calvino il nuovo murales di via Torino

Luogo via Torino, all'altezza del civico 179/181, è nato un nuovo murales. Questa volta la dedica è a Italo Calvino nel centenario della nascita, al suo capolavoro "Il Barone rampante" per l'esattezza.

Città di Nichelino online:

Web www.comune.nichelino.to.it

Facebook <https://www.facebook.com/Cittanichelino>

4/12/2023 TorinoToday

04/12/23, 08:49

A Natale Nichelino diventa Betlemme

A Natale Nichelino diventa Betlemme

Il 16 dicembre ci sarà il Presepe Vivente nel Borgo Antico



Pubblicato 4 secondi fa il 4 Dicembre 2023

Gabriele Farina



NICHELINO – Dall'8 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 torna **La Magia del Natale** a Nichelino. Nelle principali piazze e vie cittadine luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona.

Il Presepe vivente

La grande novità sarà da fissare sul calendario per sabato 16 dicembre. Dalle 15.00 alle 22.00 infatti il **Borgo Antico di Nichelino** si trasformerà nella Betlemme di duemila anni fa. Per la prima volta il centro storico di Nichelino sarà avvolto dalla magica atmosfera natalizia del **Presepe Vivente**.

Sul sito del Comune [l'intero programma degli eventi di Natale a Nichelino](#).

04/12/23, 11:56

In città si respira già aria di Natale

In città si respira già aria di Natale



F
TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

A Nichelino fino al 6 gennaio 2024 luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona. Grande novità: la 1ª edizione del **Presepe Vivente** sabato 16 dicembre dalle ore 15 alle 22 nel Borgo Antico.

Programma a cura degli Assessorati agli Eventi, Tradizioni Locali e Terza Età, al Commercio e alla Cultura con l'ufficio Eventi, in collaborazione con Confesercenti Nichelino, Associazione Amici dell'Arpino e Associazione Patela Vache.

8 DICEMBRE

LA VIA DEL NATALE – Via Torino ore 9.00 – 19.00, da ang. Via M. D'Azeglio ad ang. Via Cuneo

Negozi aperti e bancarelle natalizie, prodotti artigianali, hobbysti e stand solidali con le associazioni di volontariato del territorio, con tante idee regalo. **Intrattenimenti musicali** con la Junior Band "G. Puccini", zampognari, artisti di strada e animazioni itineranti. **Dalle 15.00 A bordo del Trenino di Babbo Natale**, alla scoperta del Borgo Antico, per l'anteprima del Presepe Vivente. Partenze da piazza Barile. (In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata a domenica 10 dicembre 2023).

8 e 9 DICEMBRE

A CASA DI BABBO NATALE – Piazza Di Vittorio ore 15.00-19.00

Grande casa di Babbo Natale e Albero gigante. Tutti i bambini sono attesi nella casa di Babbo Natale: **consegna la letterina** con i tuoi desideri e pensieri!

Gioca con i protagonisti:

- Tombola di Mamma Natale
- Crea i tuoi origami natalizi
- Enigmi e arrovelli
- Quizzettone di Natale
- Fabbrica dei giochi di antichi
- Piccolo Teatrino di Natale

(In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata al 6 e 7 gennaio 2024).

16 DICEMBRE

IL PRESEPE VIVENTE – 1ª edizione – Borgo Antico di Nichelino – via del Castello- ore 15.00-22.00

Per la prima volta il centro storico di Nichelino si animerà con le atmosfere natalizie del Presepe Vivente. I visitatori saranno trasportati indietro nel tempo grazie a figuranti che, dislocati in diverse postazioni, daranno vita a una rievocazione storica dell'epoca. Si

ammireranno, tra le altre, la fucina del fabbro, la bottega del cestaio e del falegname; si incontreranno gli animali e ci si potrà rifocillare presso la locanda ma, soprattutto, si potrà ammirare la grotta della Natività

I visitatori saranno accompagnati dalle musiche natalizie che riecheggeranno nel borgo. Non mancheranno, per grandi e piccini, i laboratori tematici alla scoperta delle costumi e dei mestieri di un tempo.

17 DICEMBRE

Punti di animazione in piazza Di Vittorio, parcheggio Segre (murales Piero Angela), piazza Camandona, rotonda via Cuneo/v.Torino, parcheggio via Cuneo, parcheggio via XXV Aprile/via Galvani, via Juvarra/via Ponchielli: dolcetti, palloncini, giochi e Foto Fantasy show con i personaggi. **Trenino di Babbo Natale:** visita a di tutte le stazioni animate!

19 DICEMBRE

FESTA DI NATALE DELLA TERZA ETÀ – Centro sociale Nicola Grosa, dalle ore 15.00 scambio di auguri e saluti dell'Amministrazione Comunale. Ingresso libero.

TUTTI A TEATRO!

TEATRO SUPERGA, piazzetta Macario 1 – Nichelino

Venerdì 1° dicembre ore 21.00 e martedì 19 dicembre ore 21.00

Concerto di Santa Cecilia a cura della Banda Musicale "G. Puccini" di Nichelino e con la partecipazione del Coro "G. Puccini" e del Soprano Esmeralda Bertini. Per entrambi i concerti l'ingresso è gratuito su prenotazione. I biglietti sono disponibili recandosi presso la biglietteria del Teatro Superga nelle giornate del 15-17-22-28-29 novembre e 13-15 dicembre, dalle ore 16.30 alle 18.30, oppure la sera stessa prima dei concerti, dalle ore 19.45 alle 20.45.

Mercoledì 6 dicembre ore 21.00

Concerto di Natale a cura dell'Orchestra e Coro Magister Harmoniae, dell'Associazione Musica Insieme APS e della Città della Salute e della Scienza di Torino. Concerto di beneficenza, con canti e brani di Natale e omaggi a Ennio Morricone e Hans Zimmer, il cui ricavato verrà destinato al reparto di Oncologia Mista del Presidio Molinette. Info e prenotazioni urpeventi@cittadellasalute.to.it

Sabato 18 dicembre ore 20.30

On Broadway Greatest Hits. Medley di musical da Moulin Rouge, Grease, Mamma mia e molti altri... a cura di Gypsy Academy Musical Theatre e l'Associazione Altro Domani. Evento benefico il cui ricavato andrà a sostenere la lotta alle malattie neuromuscolari. Info e prenotazioni segreteria@altrodomani.it

Martedì 26 dicembre ore 18.00

New York New York, spettacolo di Natale scritto e raccontato da Lucia Margherita Marino. Una serata dedicata al musical con le parole chiave teatro, cinema, musica, canto, cabaret e danza. Info e prenotazioni biglietteria@teatrosuperga.it

Spettacolo natalizio gratuito per bambini. Per info: www.teatrosuperga.it

ALTRI APPUNTAMENTI

BABBO NATALE PER LE VIE! A cura di C.R.I. Comitato di Nichelino. Dal 7 al 23 dicembre 2023 e il 6 gennaio 2024 Babbo Natale e i suoi aiutanti Elfi rallegheranno le vie e le feste di quartiere a bordo della **CRI...stmas Jeep!** Il 6 gennaio cercate la Befana nelle strade cittadine!

"STORIE DI CIOCCOLATO A TORINO E IN PIEMONTE" di Clara e Gigi Padovani e con il cioccolatiere Gabriele Maiolani della "BOTTEGA storica Odilla Bastoni" di Torino. Introduce Gian Luca Ruggiero. **Venerdì 8 Dicembre** ore 17.00- Libreria Il Cammello via Stupinigi, 4

VISITA AI MERCATINI DI NATALE A SANTA MARIA MAGGIORE, a cura del Comitato di Gestione Centro N. Grosa. **10 dicembre ore 7.30** Ritrovo in piazza Polesani nel Mondo e rientro a Nichelino ore 18.00 circa. Quote: Adulti €24,00 – ragazzi 6-10 € 15,00. Dal 13/11/2023 iscrizioni, fino a esaurimento posti, presso il Centro Nicola Grosa (lun-ven 9.30-11.30 e 15.30-17.30) – tel. 011.6819740.

ARRIVA LA BEFANA! 6 gennaio 2024 ore 15.30-18.30 presso il salone del Centro Nicola Grosa, un pomeriggio di giochi e divertimenti. La Befana donerà una calza a ogni bambino (fino ad esaurimento). A cura del Comitato di gestione Centro N. Grosa.

NATALE È REALE alla Palazzina di Caccia di Stupinigi

04/12/23, 11:56

In città si respira già aria di Natale

2 – 3 – 8 – 9- 10 -16 -17 dicembre 2023 dalle ore 10.00 alle 20.00
9 dicembre Notte bianca apertura fino alle ore 23.00

Nella magica **Palazzina di Caccia di Stupinigi** vivrete un'esperienza natalizia speciale. Il fantasmagorico **Villaggio di Elfi** ricco di nuove attrazioni e suggestioni, popolato da elfi al lavoro con performance di circensi, storie, giochi e **laboratori** creativi. **Santa Claus** vi accoglierà nel suo studio per ricevere la **letterina di Natale**. Tante **idee regalo** nel mercatino di Natale, **Xmas Street Food**, **presepe** meccanico, **Musical natalizio**, **visita al museo della Palazzina di Caccia**.

NOVITÀ: **Christmas Balloons Experience**, con giganti sculture artistiche di palloncini, realizzate dai balloon artists di Rocca Fun Factory.
Il programma completo è consultabile sul sito www.natalereale.it. A cura di AD Eventi&comunicazione srl.

4/12/2023 Guida Torino

04/12/23, 16:07

Natale a Nichelino 2023: la magia delle feste e il presepe vivente (8 Dicembre 2023 - 6 Gennaio 2024, Nichelino)

Natale a Nichelino 2023: la magia delle feste e il presepe vivente

★★★★★ (Voti: 1 - Media: 5,00 su 5)



Natale 2023 a Nichelino (Torino) vi attende **dall'8 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024** con diverse iniziative in programma nelle principali piazze e vie cittadine: luci e addobbi natalizi, decorazioni grumpy in piazza Di Vittorio e Albero grumpy in piazza Camandona. La grande novità della magia del Natale di Nichelino quest'anno è la 1a edizione del **Presepe Vivente** che si svolgerà in data 16 dicembre.

Natale a Nichelino 2023: il programma completo

8 Dicembre

LA VIA DEL NATALE – Via Torino ore 9.00 – 19.00, da ang. Via M. D'Azeglio ad ang. Via Cuneo

8 e 9 Dicembre

A CASA DI BABBO NATALE – Piazza Di Vittorio ore 15.00-19.00

16 Dicembre

IL PRESEPE VIVENTE – 1ª edizione – Borgo Antico di Nichelino – via del Castello- ore 15.00-22.00

17 Dicembre

MAGICO NATALE IN CITTÀ. Punti di animazione e Trenino di Babbo Natale

19 Dicembre

FESTA DI NATALE DELLA TERZA ETÀ – Centro sociale Nicola Grosa, dalle ore 15.00 scambio di auguri e saluti dell'Amministrazione Comunale. Ingresso libero.

TUTTI A TEATRO!

TEATRO SUPERGA, piazzetta Macario 1 – Nichelino

NATALE È REALE alla Palazzina di Caccia di Stupinigi

2 – 3 – 8 – 9- 10 -16 -17 dicembre 2023 dalle ore 10.00 alle 20.00

9 dicembre Notte bianca apertura fino alle ore 23.00

Maggiori dettagli sul programma sono disponibili sul sito ufficiale.

Quando

Data/e: 8 Dicembre 2023 - 6 Gennaio 2024

Orario: 08:00 - 23:45

Dove

Nichelino

Nichelino - Nichelino

Prezzo

varia a seconda dell'evento

Altre informazioni

[comune.nichelino.to.it](https://www.comune.nichelino.to.it)

04/12/23, 11:53

NICHELINO - 'Amici e parenti di assessori tra i volontari pagati del Sonic Park', la polemica in Consiglio comunale

NICHELINO - 'Amici e parenti di assessori tra i volontari pagati del Sonic Park', la polemica in Consiglio comunale

L'interrogazione del gruppo dei Cinque Stelle e la replica del sindaco Tolardo: 'Tutti i ragazzi che avevano fatto domanda sono stati presi, non c'è stata una selezione. C'è stata una chiamata pubblica e chiunque poteva partecipare'

Oggi 4 Dicembre 2023 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Nell'ultimo Consiglio comunale di Nichelino il gruppo dei Cinque Stelle ha presentato un'interrogazione in cui accusava la maggioranza di aver preso amici e parenti di assessori tra i volontari (pagati dal Comune) che hanno lavorato durante la manifestazione estiva del Sonic Park. "Il Sindaco di Nichelino Tolardo ha ammesso, durante l'interrogazione- spiegano i pentastellati in una nota -, che tra gli addetti all'accoglienza dell'evento, da quest'anno pagata interamente dall'Amministrazione comunale di Nichelino, ci fossero amici, conoscenti e anche figli di un

suo assessore, senza specificarne il nome. Con l'introduzione di un compenso per il servizio di accoglienza, diventa rilevante comprendere i criteri di selezione degli addetti. La trasparenza nella selezione del personale contribuisce non solo a garantire l'efficienza del servizio ma anche a promuovere la partecipazione equa e l'inclusività nella gestione dell'evento. In questa vicenda non c'è nulla di illegale ma in un periodo dove la credibilità della politica è messa continuamente in

04/12/23, 11:53

NICHELINO - 'Amici e parenti di assessori tra i volontari pagati del Sonic Park', la polemica in Consiglio comunale discussione da episodi e scandali di ogni genere e la crisi economica ha messo in ginocchio intere famiglie nichelinesi con figli, certi episodi non aiutano a far riacquisire fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni".

In Consiglio la replica di Tolardo è stata secca: "Un polverone inutile perché tutti i ragazzi che avevano presentato la domanda in seguito ad una chiamata pubblica e quindi accessibile a tutti, sono stati presi. Non è avvenuta una sorta di selezione per cui è stato preso il figlio di un assessore e non altri. Tutti sono stati inseriti nel progetto e pagati. VA da sé che non c'è stato quindi nessun criterio di selezione".

4/12/2023 TorinOggi

05/12/23, 09:14

Nichelino, il Sonic Park approda in Consiglio comunale e accende gli animi: botta e risposta M5S-Tolardo - Torino Oggi

Nichelino, il Sonic Park approda in Consiglio comunale e accende gli animi: botta e risposta M5S-Tolardo



L'accusa del gruppo pentastellato M5S: "Amici e parenti tra i volontari pagati". La replica del sindaco: "Presi tutti coloro che avevano fatto domanda, non ci sono state selezioni o preferenze"



Nichelino, il Sonic Park approda in Consiglio comunale e accende gli animi

Nichelino aveva deciso non solo di premiare, ma anche di pagare i volontari che hanno contribuito alla riuscita e al successo dell'ultima edizione del Sonic Park. Ma quei 30 mila euro sono diventati argomento di polemica venerdì scorso, durante l'ultimo Consiglio comunale.

L'accusa del Movimento 5 Stelle

Il Movimento Cinque Stelle ha presentato un'interrogazione in cui accusava la maggioranza di aver preso amici e parenti di assessori tra coloro che hanno preso parte all'organizzazione della rassegna estiva. *"Con l'introduzione di un compenso per il servizio di accoglienza, diventa rilevante comprendere i criteri di selezione degli addetti. La trasparenza nella selezione del personale contribuisce non solo a garantire l'efficienza del servizio ma anche a promuovere la partecipazione equa e l'inclusività nella gestione dell'evento. In questa vicenda non c'è nulla di illegale ma in un periodo in cui la crisi economica ha messo in ginocchio intere famiglie nichelinesi con figli, certi episodi non aiutano a far riacquisire fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni"*.

La replica di Tolardo: "Nessuna selezione"

Dura e immediata la replica del sindaco Giampiero Tolardo: *"Un polverone inutile perché tutti i ragazzi che avevano presentato la domanda in seguito ad una chiamata pubblica sono stati presi. Non c'è stata alcuna selezione per cui è stato preso il figlio di un assessore e non altri. Tutti sono stati inseriti nel progetto e pagati"*. E chissà di qui a sei mesi, quando partirà la prossima edizione del Sonic Park, se l'argomento tornerà ancora di attualità e fonte di polemica politica.

Valorizzare e restituire al pubblico i gioielli nascosti della Palazzina di Stupinigi. Il giardino storico, l'appartamento di re Carlo Felice e del principe di Carignano, la Galleria interrata di levante dove si trovavano le stufe e si gestiva la frenetica attività che permetteva la vita di corte. Un piano di restauro prezioso, presentato ieri nel salone d'onore della Palazzina, nel quale sono compresi anche il restauro dell'abbazia di Staffarda e della Chiesa di Sant'Antonio di Raurverso: tutti beni di proprietà dell'Ordine Mauriziano, che in totale cubano un investimento di 20 milioni di euro in due anni. Il totale degli investimenti sulla Palazzina per il biennio 2023-2024 si aggira intorno ai 3 milioni e 200mila euro tra fondi pubblici e privati, a cui si aggiungono 5 milioni di euro del Ministero della cultura destinati al completamento del percorso museale. Il MIC, inoltre, ha anche disposto un finanziamento di 3 milioni e 200mila euro per la messa in sicurezza del Castelvecchio, a lato della Palazzina juvariana. Attualmente si sono conclusi i lavori di riqualificazione delle aree di ingresso e accoglienza al pubblico: gli atrii laterali e la scala - con il recupero degli

STUPINIGI L'obiettivo della Fondazione Ordine Mauriziano è il recupero dei gioielli nascosti

Dal giardino all'appartamento del re I maxi restauri della Palazzina di Caccia



Il giardino storico, l'appartamento di re Carlo Felice e del principe di Carignano e la Galleria interrata di levante dove si trovavano le stufe e si gestiva la frenetica attività che permetteva la vita di corte. Sono alcuni dei locali della Palazzina di Caccia di Stupinigi sottoposti al restauro. Un piano di restauro prezioso, presentato ieri nel salone d'onore



affreschi del '900 da parte del Centro della Venaria Reale, e le aiuole esterne grazie a un progetto cofinanziato con Art Bonus da Vialog Segro. Nel frattempo, grazie a fondi Pnr, è stato avviato il progetto di recupero del giardino storico, con riapertura prevista per il 2025. Di prossima partenza il restauro dell'appartamento

del Re Carlo Felice, dopo quasi 10 anni di chiusura, con un finanziamento di 350mila euro patrocinato dalla Consulta per la Valorizzazione Beni Storico Artistici e Culturali Torino, e la riqualificazione della Galleria di levante.

«Iniziamo a raccogliere i frutti di una serrata pianificazione in termini di recupero e di

valorizzazione dei beni - spiega Licia Mattioli, presidente della Fondazione Ordine Mauriziano - Dopo un lungo commissariamento era arrivato il momento di camminare con le nostre gambe e la squadra che ho incontrato si è dimostrata perfettamente all'altezza di questa sfida».

[E.N.]

CHIERI La protesta: «In classe c'erano...

SCIENZA & SOCIETÀ

IL FATTO L'intelligenza artificiale al servizio del cittadino

«Ciao, sono Camilla l'assistente digitale Mi prendo cura di te»

Un'assistente digitale per aiutare i torinesi a sbrigare gli adempimenti burocratici della pubblica amministrazione. Si chiama Camilla la "donna virtuale", nata dall'ingegno di Csi Piemonte, che presto potrebbe essere utilizzata dagli enti pubblici per accogliere i cittadini e facilitare determinate mansioni. Basta infatti sottoporle una domanda e lei risponde correttamente grazie a un sistema di intelligenza artificiale. Per farci un'idea delle potenzialità della "conciierge" digitale e degli altri servizi ri-

guardanti la pubblica amministrazione abbiamo intervistato il direttore generale di Csi Piemonte, Pietro Pacini: «Camilla è un'assistente virtuale che ha lo scopo di comprendere il linguaggio e dare risposte intelligenti, è stata sviluppata dal nostro dipartimento che si occupa di intelligenza artificiale con l'intento di migliorare il rapporto tra la pubblica amministrazione e il cittadino ed è utile soprattutto per chi non ha competenze informatiche», spiega Pacini. «Attualmente - sottolinea - è in fase sperimentale ma la stiamo

trasformando in un prodotto che potrà essere utilizzato nel pubblico: la immagino all'ingresso degli enti pubblici, a supporto della cittadinanza, per aiutare i torinesi ad esempio a compilare i certificati o a pagare i ticket ospedalieri».

Il rapporto tra l'intelligenza artificiale e la pubblica amministrazione è stato affrontato nel convegno alle Ogr: «Visioni, il mondo che verrà», a cui hanno preso parte anche l'assessore all'innovazione della Regione Piemonte, Matteo Mammi, Giovanna Pentenero, assessore ai servi-



Camilla, la concierge digitale di Csi Piemonte

zi informativi della Città di Torino, Jacopo Suppo, vicesindaco della Città Metropolitana di Torino, e Letizia Ferraris, presidente Csi Piemonte.

«L'intelligenza artificiale da noi sviluppata - spiega il direttore di Csi Piemonte - viene già utilizzata per automatizzare alcuni processi della pubblica amministrazione,

come le attività di back office della Città Metropolitana di Torino: le comunicazioni, le mail e le pec ricevute vengono amistrate a seconda degli argomenti di interesse. Un sistema analogo - aggiunge - viene utilizzato per il bollo auto di competenza regionale, e a tal riguardo i cittadini possono anche fare domande e ricevere delle risposte attraverso le chat bot».

Le applicazioni sono molteplici e riguardano anche le analisi previsionali: «Abbiamo sviluppato il modello digitale di Torino che, attraverso la raccolta dati, permette di fare previsioni di vario tipo, dai consumi energetici ai flussi di traffico, con l'intento di monitorare l'impatto ambientale della città» sottolinea il direttore di Csi Piemonte, ricordando un'altra sperimentazione a supporto delle politiche dell'Università di Torino: «Dal 2006 e oggi sono stati analizzati i dati relativi a 190mila studenti iscritti a 90 corsi di studio».

Riccardo Levi

Stupinigi la rinascita

Venti milioni di euro per il maxi restauro che coinvolge anche Staffarda, Ranverso e la Basilica Mauriziana
La presidente dell'Ordine Mauriziano: "Ci siamo sempre autosostenuti, ma ora servono aiuti pubblici"

IL CASO

MIRIAM MASSONE

Le nuove piante fioriranno in primavera: eliminati i vecchi boschi colpiti da una malattia, il tappeto di colori, dal verde all'indaco, oggi bisogna ancora immaginarselo, ma da aprile accoglierà i visitatori nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, oggetto di un restyling da oltre 8 milioni di euro, illustrato, per la prima volta, da Lucia Mattioli, presidente dell'Ordine Mauriziano proprietario anche dell'Abbazia di Staffarda, nel Cuneese, della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, in Val di Susa, e della Basilica Mauriziana, in centro a Torino, tutti monumenti interessati da (grandi) progetti di ristrutturazione. La spesa totale è di 20 milioni di



Il rendering del Parco Storico, che sarà risistemato tenendo presente il disegno di Juvarrà

mento ad aria: in questo caso è il ministero dei Trasporti a investire 240 mila euro. Già a buon punto la riqualificazione delle aree di ingresso e dell'accoglienza: i professionisti del Centro di restauro della Venaria Reale hanno ripulito gli affreschi del primo Novecento. Meno appariscente, ma altrettanto strategica, è la riqualificazione dell'archivio Mauriziano, nella Galleria Pompiere, sopra la sala del cervo: 800 metri lineari di documenti, sui 3 chilometri totali.

Chiusi i cantieri, la Palazzina riavrà il suo originario percorso ad anello, quello che terminava con la sala dove un tempo era ospitata la carrozza napoleonica ora conservata alla Reggia di Venaria e che presto tornerà a Stupinigi.

Dopo un periodo di difficoltà economiche e il commissariamento, «un anno e mezzo fa l'Or-

L'architetto
"Il giardino storico tornerà come l'aveva pensato Juvarrà"

euro. Reperirli non è stato così scontato: «L'Ordine si auto-sostiene, non riceve aiuti da nessuno ed è inaccettabile - fa notare Mattioli - avrebbe bisogno di finanziamenti pubblici strutturali e costanti». Annoso problema: Regione, Comuni, o meglio, ministero «dovrebbero in qualche modo "adottarci", al momento invece i contributi sono a spot e a richiesta». Fondamentale, dunque, il lavoro di chi è riuscito a intercettare (e vincere) i bandi. E trovare le risorse, in primis i 5 milioni di euro che Luisa Pappalardo, ex sovrintendente e oggi presidente del museo del Risorgimento, ha saputo far calare dal ministero della Cultura grazie al convincente progetto di recupero degli spazi dell'ala ovest, chiusi al pubblico da 10 anni: la Galleria di Ponente, l'atrio degli appartamenti di Ponente e gli appartamenti del Principe di Carignano e del re Carlo Felice (in questo caso si è aggiunto un



Il parterre sarà risistemato: in primavera la fioritura colorata



LUCIA MATTIOLI
PRESIDENTE
ORDINE MAURIZIANO

Mi è stato consegnato l'Ordine in equilibrio: era tempo di camminare sulle nostre gambe



L'architetto Luigi Valdemarin mostra un restauro

BIOBO REPORTER

"Riapriremo gli appartamenti di re Carlo Felice e del principe di Carignano"

dine Mauriziano mi è stato consegnato in equilibrio - dice Mattioli - era arrivato il momento di camminare con le nostre gambe, la squadra di lavoro era, ed è, all'altezza». La filosofia del piano strategico è «la conservazione e la valorizzazione», non solo del contenitore ma anche del contenuto. Il maxi restyling rilancerà il museo dell'Ammobiliamento, inaugurato nel 1926, con le sue lacche e gli stucchi dorati, gli specchi e le opere del grande ebanista Pietro Piffetti.

Abbraccia, infine, la Palazzina il borgo di Stupinigi, che sarà invece recuperato dalla Regione e trasformato in una cittadina con negozi, attività artigianali e commerciali: è il "progetto bandiera" con il quale il Piemonte si è aggiudicato i 20 milioni di euro dal Pnrr. Il mosaico finale è un'altra piccola Versailles (dopo la Reggia di Venaria) a Sud di Torino. —

contributo di 350 mila euro delle Consultazioni per i beni storici, artistici e culturali). Saranno risistemati. La riapertura è prevista per la fine del 2025.

Più difficile il restauro del Parco Storico (2 milioni dal Pnrr), 150 mila metri quadrati di verde: «Una parte, quella più vicina al Salone d'Onore, tornerà come Juvarrà l'aveva originariamente voluta, l'altra sarà più

inaccessibile per tutelare flora e fauna, a partire dal piccolo Osmoderna eremita, uno scara-faggio protetto» - racconta l'architetto dell'Ordine, Luigi Valdemarin. Il giardino così rivisto si potrà ammirare tra un anno. Sarà recuperata anche la Galleria interrata di Levante, uno dei più affascinanti percorsi nascosti di Stupinigi, dove si trovava un ingegnoso impianto di riscalda-

L'ESPRESSO

I ladri entrano nel centro logistico e forzano la cassaforte sostitutiva: quella a muro è guasta
I carabinieri lavorano sull'ipotesi di un basista che ha girato informazioni sicure alla banda

Colpo da centomila euro alle Poste-Sda di Nichelino

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Dopo i furti in appartamento, i bancomat fatti saltare per aria, i ladri fanno il colpo grosso all'interno del centro logistico Poste-Sda di Nichelino, in viale Matteotti. Nella notte tra sabato e domenica è stata forzata una cassaforte all'interno del capannone nell'area ex Viberti, portando via qualcosa come 100 mila euro circa in contanti. Non si è trattato della struttura metallica solita, murata, ma di una cassaforte «di ri-

**Il bottino trafugato
sarebbe in contanti
Si visionano
le telecamere interne**

serva» appoggiata su un bancale. Era stata presa proprio in attesa di sistemare quella utilizzata da sempre. Insomma, chi ha colpito sapeva bene la situazione momentanea all'interno del capannone. Per questo non si esclude che qualcuno, dall'interno, abbia fornito informazioni utili agli autori del colpo. Le indagini sono portate avanti dai carabinieri.

«Nessun commento da fare», dicono da Poste. Sda fa parte del gruppo Poste Italiane dal 1988 e dal 1° novembre 2019, a seguito di un'operazione di scissione parziale di ramo d'azienda del corriere espresso, ha assunto un'attività prevalente a servizio dei processi logistici del gruppo. Fino a poco tempo fa era-



Il centro logistico di Poste Sda in viale Matteotti a Nichelino

FOTO RAMBALDI

CHIVASSO

Telecamere nel comando dei vigli urbani

Il comando di polizia locale di Chivasso sarà finalmente dotato di un sistema di videosorveglianza. Un sistema anti intrusione in quanto gli agenti non svolgono servizi 24 ore e su 24 e di conseguenza, di notte, il comando rimaneva senza presidio. L'investimento è di poco più di 3 mila euro. A. BUC.

no all'interno dell'Interporto Sito, poi quando a Nichelino la ex Viberti era stata demolita con l'insediamento di Zust Ambrosetti e il conseguente progetto di rilancio dell'area, Poste aveva trasferito qui la logistica. Il centro operativo di Nichelino si estende su una superficie di oltre 12 mila metri quadrati e i ladri per riuscire nel colpo non potevano non sapere com'era strutturato l'interno del capannone. Ovviamente l'impianto di videosorveglianza ha ripreso i responsabili e ora si sta cercando di ricavare tracce utili per identificarli. Quasi certamente lungo viale Matteotti c'era uno o più complici ad attendere il resto della banda per fuggire più velocemente possibile. La zona è isolata,

buia di sera e ad un passo dall'ingresso in tangenziale visto che si trova nell'area industriale Debouché. I ladri potrebbero essere andati ovunque. Per il momento gli investigatori mantengono il più stretto riserbo sulla dinamica dei fatti, ma è indubbio che gli autori non erano per nulla degli sprovveduti. Anche perché, da quello che filtra, il colpo è stato concretizzato in pochi minuti proprio per evitare di essere raggiunti da vigilanza o forze dell'ordine. Insomma, sapevano come muoversi. Non è escluso che il maxi furto sia da collegare ad altri fatti simili capitati in questi giorni in provincia, che hanno fruttato migliaia di euro di bottino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE

Dai giardini alla stanza del re riapre il grande cantiere Stupinigi

L'Ordine Mauriziano recupera 20 milioni per una serie di interventi sui suoi beni. La presidente Mattioli: "Ma servirebbe di più"

di Marina Paglieri

L'ampliamento del percorso di visita e il riordino del giardino alla Palazzina di Stupinigi, restauri nel complesso di Sant'Antonio di Ranverso e all'abbazia di Staffarda e lavori per aprire alle visite la torinese Basilica Mauriziana, scrivono di gioielli a Porta Palazzo. Arrivano 20 milioni nelle casse della Fondazione Ordine Mauriziano, che serviranno per recuperare e valorizzare i suoi beni per il triennio 2023-2025. Li ha trovati la presidente Licia Mattioli, che aveva iniziato a cercarli presso il precedente governo, per poi tornare alla carica con il nuovo.

La Fondazione dipende direttamente infatti dalla presidenza del Consiglio dei ministri, che l'ha designata a maggio dello scorso anno. A un anno e mezzo dall'assunzione dell'incarico, i soldi sono dunque arrivati, tra Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali e Art Bonus. «Abbiamo ottenuto finanziamenti spot. Non li riceviamo con continuità, perché siamo soli, mentre avremmo bisogno di un aiuto pubblico, di essere adottati da qualche ente o istituzione» dice la presidente. «Ci interessa la manutenzione, ma anche la valorizzazione. Pensiamo di estendere anche agli altri beni l'iniziativa già attuata con successo a Stupinigi, che prevede visite in parti di solito non accessibili al pubblico o ai cantieri».

Nella Palazzina si è già conclusa la riqualificazione delle aree di ingresso e accoglienza al pubblico, dagli atrii di passaggio laterali alle aiuole del parterre all'esterno (il certo sarebbe auspicabile sostituire la casetta di legno in stile baita adibita a biglietteria, che interrompe la spettacolare visione d'insieme). Tra i progetti c'è soprattutto il ripristino dell'originario percorso ad anello,



Lavori in corso

Molti dei progetti dell'Ordine Mauriziano riguardano la Palazzina di caccia di Stupinigi, ma anche la Basilica Mauriziana (a destra) di via Milano tornerà a splendere



con il restyling dell'ala di Ponente, con 5 milioni del Mic. Si parte dall'appartamento del re Carlo Felice, che riporta agli anni del rococò torinese e, con il sostegno della Consulta, tornerà visitabile dopo quasi dieci anni. «Gli arredi rimessi a nuovo faranno notare come in un secolo lo stile di vita della corte è cambiato» dice l'architetto Luigi Valdemarin, responsabile dei progetti.

Il riordino del giardino storico dovrà tenere conto del disegno originale degli spazi verdi, ma anche della salvaguardia di un particolare scarafaggio, che ha lì il suo habitat naturale. Riaprirà nei primi mesi del 2025, grazie a 2 milioni del Pnrr.

Si passa a Sant'Antonio di Ranverso, dove con 2,4 milioni del Mic, sono iniziati gli interventi nelle coperture della manica del convento, mentre è già in corso un cantiere pilota sugli affreschi di Giacomo Jaquerio. Tra i progetti c'è il recupero dell'Ospedaleto, che diventerà un

L'assessore Tresso: "Interventi per 400 mila euro"

Il Comune restaura le statue della Gran Madre

di Stefania Aoi

Nuovi lavori in vista alla Gran Madre. Interesseranno la facciata e in modo particolare la statua di san Massimo, opera di Giuseppe Chialli, allievo tra gli altri del Canova, e quella di San Carlo Borromeo, opera di Giuseppe Pagliani, entrambe posizionate in delle nicchie ad arco nella parte frontale dell'edificio, proprio ai lati del grande portone d'ingresso, sotto il bellissimo colonnato che ricorda quello del Pantheon. Se n'è parlato ieri mattina in Commissione comunale, durante l'illustrazione del Documento unico di programmazione.

«Si tratta di interventi per un valore complessivo di 400mila euro che dovrebbero iniziare intorno alla primavera del prossimo anno» spiega l'assessore alle Manutenzioni Francesco Tresso - vogliamo riportare ad antico splendore questa chiesa che è una delle più iconiche di Torino». Voluta per feste-



Iconica La Gran Madre

giare il ritorno del re Vittorio Emanuele I di Savoia dopo la sconfitta di Napoleone e del suo esercito, la Gran Madre è stata costruita tra il 1827 e il 1831, seguendo il progetto dall'architetto della corte sabauda Ferdinando Bonsignore.

Anche di recente i cantieri l'hanno oscurata in parte. Interventi importanti sono già stati fatti per il recupero del Sacro, dove si trovano i caduti della Prima guerra mondiale, un monumento nazionale chiuso da diverso tempo, che ora è di nuovo agibile, anche se non ancora aperto al pubblico. E su questo il Comune è al lavoro: «Vorrem-

mo riuscire a restituirlo alla comunità entro il 2025» afferma l'assessore - e per quello stiamo collaborando con l'esercito». Altra operazione conclusa è stata quella di sistemazione delle parti esterne dell'edificio.

«Ma ora - chiede don Paolo Fini, parroco di questa chiesa tra le più visitate di Torino - ci sono da sistemare i portoni e i cancelli antichi e poi ci sarebbe da ridare una bella verniciatura all'interno perché le pareti sono tanto scure». Secondo il sacerdote un'operazione che, viste le dimensioni dell'edificio di culto, potrebbe costare tanti soldi. «Ecco che forse sarebbe utile - commenta - che più istituzioni si unissero, tutte insieme, per la Gran Madre. Per ridare lustro a questo luogo sacro. Bene tutto ciò che è stato fatto. Servirebbe solo uno scatto finale». I cantieri già fatti sono stati finora pagati dal Comune che ha acceso un mutuo nel 2020 per riuscire a intervenire sulle cose più urgenti. GIUSEPPE MONTAUDO

A Sant'Antonio di Ranverso nascerà un albergo per pellegrini sulla via Francigena. Tornerà visitabile anche la basilica di via Milano

albergo con ristoro per i moderni pellegrini della via Francigena.

All'abbazia di Santa Maria di Staffarda sono partiti interventi strutturali urgenti che porteranno a un ampliamento del percorso di visita, con un investimento di 2,5 milioni del Mic, per la copertura di circa il 40% dei costi sostenuti dalla Fom, con l'aggiunta di un contributo straordinario di 1,5 milioni della presidenza del consiglio dei ministri.

La Basilica Mauriziana di via Milano, infine, sarà oggetto nel 2024 di restauri che porteranno alla riapertura della chiesa non solo al culto, ma anche al pubblico e ai turisti, in collaborazione con la Arciconfraternita dei Santi Maurizio e Lazzaro, la più antica confraternita torinese.

GIUSEPPE MONTAUDO

05/12/23, 09:14

Venti milioni per dare un volto nuovo alla Palazzina di Stupinigi e ad altri beni dell'Ordine Mauriziano - Torino Oggi

Venti milioni per dare un volto nuovo alla Palazzina di Stupinigi e ad altri beni dell'Ordine Mauriziano



Coinvolti nel progetto anche l'Abbazia di Santa Maria di Staffarda, della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso e della Basilica Mauriziana. L'architetto Valdemarin: "Restituire al pubblico spazi rimasti troppo a lungo inaccessibili"



20 milioni per dare un volto nuovo alla Palazzina di Stupinigi e ad altri beni dell'Ordine Mauriziano

Mentre sta muovendo i primi passi il progetto che guarda al 2030 e mira a **fare di Stupinigi la nuova Venaria**, come confermato più volte anche dal governatore **Alberto Cirio**, grazie ad un investimento di 20 milioni di euro nel biennio 2023-2024, la **Fondazione Ordine Mauriziano** ha costruito progetti, consolidato sinergie e razionalizzato risorse per il recupero e la valorizzazione della Palazzina di Caccia, in un quadro che comprende anche l'Abbazia di Santa Maria di Staffarda, della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso e della Basilica Mauriziana.

Restituire al pubblico spazi chiusi da anni

L'obiettivo è l'ampliamento dei percorsi museali di visita con l'apertura al pubblico di spazi chiusi da decenni, di percorsi nascosti, mai resi accessibili e di nuove aree dal grande valore storico e artistico. Alla **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, la residenza sabauda del Comune di Nichelino, si vuole **ripristinare l'originario percorso ad anello** che si chiudeva con la sala dove un tempo era esposta la carrozza napoleonica, ora alla Reggia di Venaria ma che presto ritroverà una nuova specifica collocazione in Palazzina.

Il complesso **progetto di riqualificazione della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso** renderà invece fruibile, per la **prima volta nella storia**, tutto il complesso monastico destinato alla cura e al rifugio di pellegrini e bisognosi: dalla manica del Corridoio degli Stemmi, alla piccola cappella dell'abate di Montchenu, dal Coro d'Inverno al camminamento con passerella sopra le capriate della navata destra della chiesa, all'Ospedaletto, che sarà trasformato in uno spazio ricettivo di ristoro. All'Abbazia di Santa Maria di Staffarda è stato avviato il progetto di recupero della **Manica dei Ricostruttori** che ospita decorazioni pittoriche di grande pregio. La **Basilica Mauriziana** di via Milano a Torino, infine, sarà oggetto nel 2024 di lavori di restauro che porteranno progressivamente alla **riapertura della chiesa non solo al culto ma anche alle visite guidate**, in collaborazione con la Arciconfraternita dei Santi Maurizio e Lazzaro, ente che attualmente gestisce il bene e custodisce l'archivio della più antica confraternita torinese.

"Un anno e mezzo dopo il mio insediamento - spiega Licia Mattioli, presidente della FOM Fondazione Ordine Mauriziano - iniziamo a raccogliere i frutti di una serrata pianificazione in termini di recupero e di valorizzazione dei beni. Al mio arrivo, l'obiettivo chiaro che avevo in mente era quello di una politica della ripresa e della costruzione. La

FOM mi è stata consegnata in equilibrio, ma dopo un lungo periodo di commissariamento era arrivato il momento di camminare con le nostre gambe e la squadra che ho incontrato si è dimostrata perfettamente all'altezza di questa onerosa sfida. In silenzio e con determinazione sono stati costruiti progetti, consolidate sinergie territoriali, razionalizzate risorse per permettere a tutti i siti della Fondazione di iniziare a pensare al futuro con basi più solide. La filosofia adottata nel piano strategico di sviluppo si consoliderà anche in futuro secondo il criterio dell'azione sinergica tra interventi di conservazione e valorizzazione, basandosi sul fatto che la sostenibilità passa obbligatoriamente dal bilanciamento tra l'uno e l'altro aspetto delle azioni di restauro".

I lavori in programma a Stupinigi

In questo mese di dicembre 2023 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi si stanno concludendo i lavori di riqualificazione delle aree di ingresso e accoglienza al pubblico: gli atrii di passaggio laterali e la sala - dove sono stati recuperati gli affreschi del primo Novecento a cura del CCR Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale - e le aiuole del parterre all'esterno, per un progetto cofinanziato con Art Bonus dalla società di sviluppo immobiliare Vailog SEGRO, un perfetto connubio tra conservazione e valorizzazione nel rispetto della sostenibilità ambientale. Nel frattempo, è stato avviato un ambizioso progetto che porterà al **restauro del giardino storico e alla sua riapertura nei primi mesi del 2025** grazie ai fondi del PNRR. Il finanziamento consente di coniugare il recupero del disegno caratteristico del giardino, unico nelle sue forme e configurazione ed espressione della genialità di Filippo Juvarra, e la sua componente botanica originale con le esigenze di tutela ambientale presenti.

Nel 2024 il restauro dell'appartamento di Carlo Felice

Di prossima partenza, il **restauro dell'Appartamento del Re Carlo Felice**, ambiente straordinariamente integro nell'originalità degli anni del rococò torinese, dopo quasi 10 anni di chiusura e con un finanziamento di 350mila euro per il recupero degli apparati decorativi fissi, patrocinato dalla Consulta per la Valorizzazione Beni Storico Artistici e Culturali Torino, e la **riqualificazione di uno dei più affascinanti percorsi nascosti, la Galleria interrata di Levante** da dove si gestiva l'attività che permetteva la vita di corte ai piani superiori. L'appartamento del Re Carlo Felice rientra nel più ampio progetto di restauro dell'ala di Ponente, grazie al finanziamento di 5 milioni di euro del MiC Ministero della Cultura, attraverso il piano strategico "Grandi Progetti Culturali", che vuole rendere progressivamente di nuovo visitabili gli spazi dell'ala ovest: la Galleria di Ponente, l'atrio degli appartamenti di Ponente e gli Appartamenti del re Carlo Felice e del Principe di Carignano.

Il totale degli investimenti sulla Palazzina per il biennio 2023-2024 si aggira intorno ai 3 milioni e 200mila euro tra fondi pubblici e privati, a cui si aggiungono 5 milioni di euro del MiC destinati al completamento del percorso museale. Il MiC, inoltre, ha anche disposto un finanziamento di 3 milioni e 200mila euro per la **messa in sicurezza del Castelvecchio**, il castello che si trova a lato della Palazzina juvarriana.

Gli interventi a Ranverso e Staffarda

La **Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso** è interessata da un progetto di riqualificazione finalizzato all'ampliamento del percorso di visita e servizi al pubblico con il recupero dell'area aulica conventuale, il cui investimento ammonta a circa 2 milioni e 400mila euro, ammessi alla richiesta di contributo in conto capitale da parte del Ministero della Cultura come progetto pilota dalla strategica rilevanza territoriale.

Il primo lotto di lavori è iniziato ad ottobre 2023 con gli interventi di ripristino delle coperture della manica conventuale e della cascina alta. Dal 2022 è in atto un cantiere pilota portato avanti dal CCR sugli affreschi tardo gotici della parete sinistra del presbiterio che recano la firma di Giacomo Jacquerio, che **terminerà nel mese di gennaio 2024**. Il cantiere di analisi e di definizione delle metodologie di intervento è finanziato dalla Fondazione CRT (Bando Cantieri Diffusi 2021) e dalla Fondazione Magnetto di Alpignano. Dopo queste prime attività che si concluderanno a fine anno, in base ai risultati diagnostici e agli studi propedeutici, potrà essere avviato il **secondo lotto di lavori, nel 2024-2025, che renderà accessibile la manica denominata "Corridoio degli Stemmi"**, al primo piano, alla quale si accede dallo scalone monumentale nel cortile delle guardie e l'**Ospedaletto** che diventerà una struttura ricettiva di ristoro.

Progetti di grande respiro anche all'**Abbazia di Santa Maria di Staffarda**. Ad ottobre 2023 è stato avviato un programma di interventi strutturali urgenti che porterà alla **riqualificazione di una manica adiacente al chiostro della chiesa, detta "Manica dei Ricostruttori"**, per un ampliamento del percorso di visita e potenziamento dei servizi. Il progetto,

05/12/23, 09:14

Venti milioni per dare un volto nuovo alla Palazzina di Stupinigi e ad altri beni dell'Ordine Mauriziano - Torino Oggi

che richiede un investimento complessivo di 2 milioni e 500 mila euro, è stato ammesso alla richiesta di contributo in conto capitale da parte del MiC, per la copertura di circa il 40% dei costi sostenuti dalla FOM. A questo finanziamento si aggiunge il contributo straordinario di 1 milione e 500 mila euro della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il recupero della cupola della Basilica Mauriziana

Ultimo, ma solo in ordine di tempo, il progetto che riguarda la Basilica Mauriziana, con l'obiettivo del restauro e la messa in sicurezza della cupola, primo passo per arrivare poi al recupero dell'organo della Chiesa, come ha spiegato l'architetto Luigi Valdemarin. Per arrivare entro il 2025 a restituire allo loro bellezza angoli troppi spesso rimasti nascosti al grande pubblico.

6/12/2023 TorinOggi

07/12/23, 10:04

La tragedia e i morti della Thyssen ricordati anche a Nichelino - Torino Oggi

La tragedia e i morti della Thyssen ricordati anche a Nichelino



Deposta una corona di fiori sotto la lapide che ricorda Bruno Santino e le altre vittime del rogo del 6 dicembre 2007. Verzola e Sarno: "Ricordare è un dovere, la sicurezza è un diritto"



La tragedia e i morti della Thyssen ricordati anche a Nichelino



Sono trascorsi 16 anni da quella terribile notte tra il 6 ed il 7 dicembre del 2007, in cui sette operai persero la vita nel rogo della Thyssen. Uno di loro, Bruno Santino, abitava a Nichelino e oggi la Città ha ritenuto doveroso onorare la sua memoria, portando una corona di fiori sulla lapide dove sono scritti in calce i nomi delle vittime di quel tragico giorno con l'assessore Fiodor Verzola accompagnato dal consigliere regionale Diego Sarno.

Verzola: "Ricordare e non dimenticare"

"La strage silenziosa degli omicidi sul lavoro prosegue giorno dopo giorno. Solo quest'anno sono più di 700 le morti accertate", ha sottolineato Verzola. "Insieme al nostro Bruno Santino e ai suoi compagni di turno bruciati alla ThyssenKrupp è un dovere ricordare le troppe famiglie rimaste senza una mamma, un papà o un figlio che avevano l'unica colpa di lavorare".

"La sicurezza è un diritto e un dovere"

"Oggi, più che mai, è necessario onorare la memoria di quelle persone, per ricordare che la sicurezza è un diritto, la sicurezza è un dovere e noi non abbiamo mai smesso di lottare per un mondo più giusto", ha concluso l'assessore di Nichelino.

[illegible]

Palazzina di Caccia Il Piano per riportarla all'antico splendore

20milioni per Stupinigi, per Staffarda, Ranverso e Basilica Mauriziana

■ La Palazzina di Caccia di Stupinigi, parte del circuito delle Residenze sabaude in Piemonte, che è stato proclamato Patrimonio dell'umanità dall'Unesco, si appresta a ritrovare il suo originale splendore. Il sito, che geograficamente apre le porte al lungo percorso che giunge al Pinerolese e poi alle sue Valli, è infatti oggetto di un imponente piano di restauro e rilancio.

Piano che investe anche altri beni dell'imponente e prestigioso patrimonio Mauriziano: l'Abbazia di Santa Maria di Staffarda, la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso e la Basilica Mauriziana in centro a Torino (via Milano).

Venti i milioni messi a disposizione dalla Fondazione per il biennio 2023-2024 per i progetti di restauro e la riapertura di spazi chiusi al pubblico da decenni e di nuove aree dal grande valore storico e artistico. È chiaro, però, che altri fondi serviranno negli anni a venire perché le opere previste sono tante, imponenti, e la riqualificazione totale non si ultimerebbe certo nel giro di due anni, considerato anche che le prime opere sono andate a cattive a novembre 2023.

I PROGETTI PER LA PALAZZINA DI CACCIA

Dei 20 milioni del piano di riqualificazione, circa 3 milioni e 200mila, tra fondi pubblici e privati, sono destinati alla Palazzina di Caccia. A questi si devono aggiungere altri 5 milioni di euro del Ministero della Cultura destinati al completamento del percorso museale. Seguire il Ministero ha anche previsto un finanziamento di 3 milioni e 200mila euro per la messa in sicurezza di Castelvec-

chio, il castello che si trova a lato della Palazzina jovaniana.

Alcuni lavori stanno per partire, altri si sono conclusi. Vediamoli in dettaglio.

Quest'anno sono stati avviati e appena conclusi i lavori di riqualificazione delle aree di ingresso e accoglienza del pubblico, cioè gli atrii di passaggio e la sala, dove gli operatori del Centro Conservazione e Restauro la Venaria Reale hanno recuperato gli affreschi del primo Novecento. Ripristinate anche le aiuole del parterre esterno davanti alla Palazzina: non ci saranno più le siepi di bosso, decimate da una malattia della specie, sono state sostituite con siepi di illex creata e piantumazioni che fioriscono nelle diverse stagioni. Sono anche in fase di esecuzione i lavori di ammodernamento e adeguamento a norma degli impianti, per un budget di spesa di oltre 500mila euro.

Altri importanti progetti attendono di partire. Il restauro del Giardino storico, ad esempio: ricordiamo che la Palazzina è circondata da circa 150mila metri quadrati di giardino. Per questo restauro la Fondazione ha ottenuto dal PNRR fondi per circa 2 milioni di euro: «Coltivheremo» ha spiegato la presidente della Fondazione Ordine Mauriziano, Licia Manzoni, «il recupero del disegno jasperiano del giardino e la sua componente botanica originale con le esigenze di tutela ambientale presenti».

Di prossima partenza il restauro dell'appartamento di Re Carlo Felice che, riferivano in conferenza stampa, si presenta «straordinariamente integro nell'originalità degli anni del Rococò piemontese», e dell'appartamen-



Lavori di messa in sicurezza e restauro alla Palazzina di Caccia di Stupinigi e all'Abbazia di Santa Maria di Staffarda.

to del principe di Carignano.

Nel corso del 2024 dovranno anche partire i restauri e la riqualificazione di quello che è stato definito dalla Fondazione «uno dei più affascinanti percorsi nascosti della Palazzina di Caccia»: la Galleria interrata di levante, dove si gestiva l'attività che permetteva la vita di corte e dove troviamo lo straordinario impianto di riscaldamento canalizzato ad aria basato su caldaie, la lavanderia, le cucine e l'approvvigionamento idrico. L'investimento per questi lavori è di 240mila euro di provenienza ministeriale.

I PROGETTI PER L'ABBAZIA DI STAFFARDA

Imponenti progetti anche per l'Abbazia di Santa Maria di Staffarda, già in parte recuperata nel 2021 insieme al suo borgo medievale. Con quei fondi, provenienti da un bando della Regione per la valorizzazione del di-

stretto Unesco piemontese (750mila euro circa), sono stati avviati i lavori di risanamento conservativo di parte delle coperture del complesso abbaziale e i lavori di messa in sicurezza degli impianti di illuminazione della Foresteria.

Nell'ottica di rilancio dell'intero concentrico quest'anno la Fondazione ha avviato una serie di progetti per implementare i percorsi di visita e di servizi di fruizione per il pubblico. In particolare è stato dato il via al progetto di recupero e rifunionalizzazione della «Manica dei Ricostituiti», dove è presente anche l'importante archivio, con interventi mirati alla sicurezza e alla conservazione dei locali che ospitano decorazioni pittoriche di grande pregio. Verrà anche recuperato l'Orto dei monaci, oggi pascolo di pecore. Il progetto complessivo ammonta a circa 2 milioni e mezzo di euro.

SOFIA D'AGOSTINO



IN BREVE

PINEROLO
ULTIMI APPUNTAMENTI
CON LA POESIA
IN BIBLIOTECA

■ Proseguono gli appuntamenti della rassegna Pinerolo Poesia. Mercoledì 6, nel Salone della Biblioteca Aliaudi, alle 17,30, la poetessa Muriel Del Pozzo, insieme ad Anna Abate e Alessandro Piron, renderanno omaggio, con un dialogo scenico scritto dalla stessa Del Pozzo, a un gigante della poesia del Novecento, il Premio Nobel polacco Wisława Szymborska. Ingresso libero.

PINEROLO
LETTURE AD ALTA
VOCE DA VOLARE

■ Giovedì 14 alla libreria Volare di corso Torino 44, alle 17,30 letture ad alta vo-

ce. Il Club di Lettura è aperto a tutti e si può anche solo ascoltare.

PINEROLO
FIRMA COPIE
DEGLI AUTORI
DA MONDADORI

■ A Pinerolo alla libreria Mondadori di piazza Barbieri 15, interno cortile, venerdì 8 alle 10 l'autore Valerio Siano firma le copie del suo libro "Il pensiero breve. Significati e linguaggi di una società veloce", Ed. Terapia delle Emozioni. Sabato 9 alle 10 Franco Novarino firma le copie del romanzo "Il sangue colapso dell'acqua". Domenica 10 alle 10 la scrittrice pinerolese Erica Bonavena firma le copie del libro "La figlia del spaziale 1 e II", Ed. LAR.

MONDADORI
PINEROLO BOOKSTORE
Piazza Barbieri 15

libri e non solo...
un'atmosfera magica
dove trovare
i Vostri regali di Natale

Auguri

Pinerolo En Plein Air propone 14 artisti

■ Sono 14 gli artisti scelti da En Plein Air Arte Contemporanea per la mostra natalizia che si terrà a partire da venerdì 8 dicembre, con inaugurazione dalle 15,30 alle 19, nel porticato di Palazzo Vittorio Veneto 8.

"Punti di vista" è il titolo della collettiva che suggerisce "una versione molto personale del vissuto delle individualità coinvolte attraverso i vari linguaggi creativi dell'arte: pittura, fotografia, scultura, installazioni...".

Il gruppo comprende Fabio Balma, Patrizia Chiarbonello, Domenico Doglio, Anna Lami, Caterina Luciani, Marco Da Rodi, Pierangelo Negro, Silvio Papale, Roberta Rossi, Flavia Salasola, Monica Solazzi, Luca Storen, Sabina Villa e Massimo Villadoro.



Luca Storen, "Non dire più".

L'esposizione sarà visitabile il sabato e la domenica, dalle 16 alle 18 ad ingresso libero, fino a domenica 7 gennaio 2024.

T.R.

PROMOZIONE NATALE

Su tutti i secondi occhiali con lenti

ZEISS

UNA LENTE È OMAGGIO

ottica zghetto

Portici di C.so Torino, 2 - PINEROLO - Tel. 0121 322548

tornano ad agire nei capannoni delle aree industriali del territorio

oni scatenati su tutti i fronti llo una maxi razzia di componenti elettronici

che indagano su questo specifico furto e su molti altri avvenuti recentemente. Chi è entrato nella ditta di Trofarello, specializzata nella produzione di ricambi per auto, lo ha fatto comunque per portarsi via una ingente quantità di materiale elettrico, il quale valore non è stato ancora quantificato anche se è facile credere che ammonti a migliaia di euro, diversamente dei ladri così

organizzati non lo avrebbero nemmeno preso in considerazione come refurtiva appetibile. E come dicevano hanno eseguito il furto senza che nessuno vedesse o sentisse nulla. Solamente al lunedì mattina, al momento della riapertura dell'attività, i dipendenti si sono resi conto dell'intrusione nel capannone e dell'annunzio di materiale, avvisando i loro titolari che a loro volta hanno

contattato i carabinieri, i quali una volta giunti sul posto non hanno potuto fare altro che constatare l'accaduto e iniziare le indagini, senza ovviamente nessuna speranza di poter rintracciare gli autori della razzia nell'immediato, che ormai a quell'ora erano al sicuro chissà dove. Di sicuro sarebbe interessante sapere se si tratta delle stesse persone che hanno già «visitato» al-

tri capannoni tra Trofarello e Moncalieri. E chissà che non sia la banda che ha anche preso di mira i cantieri stradali nelle ultime tre settimane, a Moncalieri. Se sono i medesimi uomini prima hanno fatto il pieno di attrezzi, anche costosi e complessi, poi si sono dedicati al materiale elettrico. Tutta roba che potrebbe alimentare il mercato nero del materiale per l'edilizia.

Nichelino: colpo al polo logistico

Rubati 100mila euro dalla cassaforte del centro Poste-Sda

NICHELINO - Un'altra maxi razzia nel territorio si è registrata a Nichelino, sempre ai danni di un'azienda, nello specifico il centro logistico Poste-Sda di Nichelino, in viale Matteotti. I malviventi lo hanno colpito nella notte tra sabato e domenica forzando la cassaforte, collocata all'interno del capannone che rappresenta l'ex area Viberti. Bot-

to che si parla di 100mila euro all'incirca. E tutti in contanti. Va detto inoltre che quella svaligiata non era il classico armadio blindato a muro, bensì una sorta di cassaforte aggiuntiva che era stata riposta sopra un bancale. Si trattava ovviamente di un posizionamento temporaneo, in attesa di collocarla definitivamente, cosa che fa credere che i ladri fossero perfettamente a conoscenza di questo «dettaglio». Non a caso i carabinieri, che indagano sulla vicenda, non escludono l'eventualità di una «talpa» all'interno, ovvero qualcuno che ha fornito la dritta giusta per agire a colpo sicuro. Anche perché il centro operativo nichelinese si dipana su oltre 12mi-

Furto da 15mila euro nel quartiere Boschetto

Topi d'alloggio a Nichelino rubano contanti e gioielli

NICHELINO - I grossi bottini non sempre i ladri li ottengono dai loro blitz nelle ville in collina. Anche dai semplici appartamenti di città infatti vengono portati via oggetti di ingente valore, magari perché i proprietari erano già stati «puntati» dai predoni che alla prima occasione utile colpiscono inesorabili. Proprio come è successo nei giorni scorsi a Nichelino, nella zona del quartiere Boschetto, dove i soliti ignoti sono scappati con preziosi e denaro per un valore complessivo di 15mila euro. Questo perlomeno risulta dalla denuncia inoltrata dalle vittime ai carabi-

nieri della compagnia di Moncalieri, che si sono subito concentrati nelle indagini al fine di cercare di individuare, il prima possibile, gli autori del furto. L'entità del bottino, come dicevamo, farebbe escludere l'eventualità della razzia improvvisata. Molto più facile pensare ad un colpo ben congegnato, con un lavoro di pianificazione alle spalle che ha permesso ai malviventi di agire quasi a colpo sicuro. Prima di tutto per il bottino, perché se è interessante sono disposti a rischiare di più, poi per la scelta del momento in cui agire, durante il quale erano verosimilmente sicuri di po-

ter «lavorare» del tutto indisturbati. Quando, insomma, la casa era completamente deserta e lo sarebbe stata per un tempo sufficiente. Per i carabinieri questo dettaglio apre la possibilità al fatto che i ladri, durante la preparazione, abbiano seguito i movimenti del proprietario. Un caso, questo di Nichelino, sicuramente degno di nota rispetto ad altri di minore risonanza, tuttavia messi tutti insieme questi episodi dimostrano le grandi dimensioni del fenomeno, quello che vede topi d'alloggio agire ovunque, dalle periferie ai quartieri centrali, residenziali e collinari.

Carmagnola

Vetri tagliati con la tecnica del diamante

CARMAGNOLA - Non si ferma il fenomeno dei furti in casa, anche a Carmagnola dove negli ultimi giorni sono state segnalate delle razzie effettuate con la tecnica della punta di diamante. Con questo sistema infatti i malviventi si aprono dei vetri e propri varchi nei vetri, senza forzare nessuna serratura e nel massimo del silenzio, in modo da non creare sospetti anche nel vicinato. Ovviamente riescono nell'impresa laddove non è presente un impianto di allarme, che diversamente li costringerebbe alla fuga nel momento in cui entra in funzione a seguito dello scasso.

Moncalieri

Spara in aria e fa scappare gli intrusi

MONCALIERI - C'è anche chi con il favore del buio ha tentato di penetrare in una delle ville situate sulla collina di Moncalieri, ma ha trovato pane per i suoi denti però. Lo sanno bene gli ignoti che la scorsa domenica si sono intrufolati nella proprietà di uno dei componenti della famiglia Lancia, situata tra Revigliasco e Santa Brigida, dove il padrone di casa non ha esitato a sparare in aria, con un'arma che detiene regolarmente, per allontanarli. E nel contempo ha allertato i carabinieri nella speranza che gli intrusi potessero essere bloccati. Ma erano fuggiti.

sto che si parla di 100mila euro all'incirca. E tutti in contanti. Va detto inoltre che quella svaligiata non era il classico armadio blindato a muro, bensì una sorta di cassaforte aggiuntiva che era stata riposta sopra un bancale. Si trattava ovviamente di un posizionamento temporaneo, in attesa di collocarla definitivamente, cosa che fa credere che i ladri fossero perfettamente a conoscenza di questo «dettaglio». Non a caso i carabinieri, che indagano sulla vicenda, non escludono l'eventualità di una «talpa» all'interno, ovvero qualcuno che ha fornito la dritta giusta per agire a colpo sicuro. Anche perché il centro operativo nichelinese si dipana su oltre 12mila metri quadrati e qualsiasi svaligiatore non avrebbe potuto sapere dove andare per trovare una cassaforte, per giunta appoggiata ad un bancale. Avrebbe potuto essere in qualsiasi punto del complesso, quindi è facile credere che avessero almeno un'indicazione su dove recarsi una volta dentro. Ulteriori dettagli investigativi si spera vengano forniti dalle immagini realizzate dall'impianto di videosorveglianza, che in base a quanto trapezato ha fatto il suo dovere riprendendo i malfattori in azione. Nei fotogrammi potrebbe celarsi qualche dettaglio utile alle indagini.

La Fondazione Ordine Mauriziano presenta il piano di investimenti 2023-2024

Rinasce la Palazzina di Caccia

Restaurati il giardino, l'Ala di Ponente e la galleria interrata

NICHELINO - Con un investimento di 20 milioni di euro nel biennio 2023-2024, la Fondazione Ordine Mauriziano ha costruito progetti, consolidato sinergie territoriali, razionalizzato risorse per il recupero e la valorizzazione della Palazzina di Caccia di Stupinigi, dell'Abbazia di Santa Maria di Staffarda, della Precostruzione di Sant'Antonio di Ramorico e della Basilica Mauriziana.



de con l'opera architettonica, nel rispetto della gestione manutentiva e della sostenibilità ambientale.

RESTAURO DELL'ALA DI PONENTE

L'attività di restauro dell'ala di Ponente si propone di ripristinare l'originario percorso museale "ad anello" che si chiudeva con la sala dove un tempo era esposta la carrozza napoleonica, ora alla Reggia di Venaria ma che presto ritroverà una nuova specifica collocazione in Palazzina. "Un anno e mezzo dopo il mio insediamento", spiega Lucia Mattioli, presidente della Fondazione Ordine Mauriziano, "istituisco a raccogliere i frutti di una serrata pianificazione in termini di recupero e di valorizzazione del bene. Al mio arrivo, l'obiettivo chiaro che avevo in mente era quello di una politica della ripresa e della costruzione. La Fondazione mi è stata consegnata in equilibrio, ma dopo un lungo periodo di consultazione era arrivato il momento di cominciare con le nostre gambe e la squadra che ho incontrato si è dimostrata perfettamente all'altezza di questa onerosa sfida. In silenzio e con determinazione sono stati costruiti progetti, consolidate sinergie territoriali, razionalizzate risorse per permettere a tutti i siti della Fondazione di iniziare a pensare al futuro con basi più solide. La filosofia adottata nel primo strategico di sviluppo si consoliderà anzitutto nel futuro: il criterio dell'azione strategica tra interventi di conservazione e valorizzazione, basandosi sul fatto che la sostenibilità passa obbligatoriamente dal bilanciamento tra l'uno e l'altro aspetto delle azioni di restauro".

Progetto Nichelino Coraggiosa e lo sport

NICHELINO - Nichelino Coraggiosa partecipa alla stesura del progetto finalizzato per lo sport. Si tratta di un impegno portato avanti dal "Coraggioso" di Nichelino e Moncalieri per aiutare le famiglie e i giovani con difficoltà economiche a praticare liberamente una disciplina sportiva. "Fare sport è un diritto individuale che deve essere riconosciuto a tutti gli individui, indipendentemente dalle loro possibilità economiche", spiegano da Nichelino Coraggiosa. Chi fosse interessato a partecipare contattarsi a: nichelino@coraggiosa.it

Via Pirandello Asfalto e marciapiedi a nuovo



NICHELINO - Proseguono i lavori di sistemazione delle strade e dei marciapiedi cittadini. Questa volta a finire sotto i ferri è via Pirandello, dove i marciapiedi erano quelli di 30 anni fa. "Si tratta di un importante intervento di riqualificazione attuato da tanto tempo", spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Ruggiero, "verrà anche sistemato il parcheggio attiguo, per eliminare i rischi e le disagi".



Verranno infatti progressivamente resi di nuovo visitabili gli spazi dell'ala dove, nel 1900, la Galleria di Ponente, l'atrio degli appartamenti di Ponente e gli Appartamenti del re Carlo Felice e del Principe di Carignano. Il finanziamento principale deriva dal Ministero della Cultura, attraverso il piano strategico "Grandi Progetti Culturali" per un totale di 5 milioni di euro, grazie alla lungimiranza repubblicana della già Soprintendente Luisa Pappalardo che aveva predisposto il progetto e la richiesta di finanziamento, approvati solo recentemente dal Ministero. Un ulteriore finanziamento, in particolare per l'Appar-



mento di Carlo Felice, arriva dalla Consilia per la Valorizzazione del Beni Storico Artistici e Culturali di Torino che contribuisce all'attività con uno stanziamento di 350mila euro per il restauro degli appartamenti decorativi fissi. L'Appartamento di Carlo Felice rappresenta un ambiente straordinariamente integro nell'originaria degli anni del tardo rococò torinese, costruito e decorato entro il 1767, e mai integralmente restaurato dopo l'inaugurazione del Museo. A questi, si aggiungono i finanziamenti erogati dalla Fondazione che comprendono i contributi di vari mecenati pubblici per un totale di 320mila euro.

RESTAURO DELLA GALLERIA INTERRATA DI LEVANTE

Il progetto prevede la riqualificazione e la successiva apertura al pubblico di uno dei più affascinanti percorsi nascosti della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Nel seminterrato, infatti, veniva gestita un tempo l'attività che permetteva la vita di corte ai piani superiori: dal riscaldamento canalizzato ad aria basata su caldaie, alla lavanderia, ai locali per la preparazione del cibo e l'approvigionamento idrico. L'investimento complessivo ammonta a circa 240mila euro, interamente finanziati dal Ministero delle Infra-



A lato la Palazzina di Caccia di Stupinigi oggetto di un importante piano di investimenti che permetterà la riqualificazione dei giardini storici e dell'Ala di Ponente

strutture e dei Trasporti attraverso il Fondo Interventi Tutela e Promozione Patrimonio Culturale e Storico, recentemente attribuito alla FOM Fondazione Ordine Mauriziano.

RIQUALIFICAZIONE REE DI INGRESSO E ACCOGLIENZA AL PUBBLICO

Nel corso del 2023 sono stati avviati i lavori di restauro degli anni di passaggio laterali e della sala di accoglienza della Palazzina che si presenta oggi come una nuova area riallasciata con il recupero degli affreschi del primo Novecento, il cui intervento è stato realizzato dal CCR Centro Conserva-

zione e Restauro La Venaria Reale, e con l'Alta Sorveglianza di Massimiliano Caldera e Cristina Lucchi, funzionari della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino. Infine, sono in fase di esecuzione i lavori di ammodernamento e adeguamento a norma delle componenti impiantistiche fondamentali per il funzionamento della Palazzina e del percorso museale in particolare, che coinvolge gli impianti elettrici, la rilevazione fumi, gli apparecchi di sicurezza quali maniglioni antipanico, estintori. Il budget di spesa, per il 2023 e 2024, eccede i 500mila euro, interamente garantiti dal bilancio FOM.

Barone Rampante in via Torino Murales dedicati ad Italo Calvino



NICHELINO - Dopo quello dedicato a Piero Angela in via Torino, all'altezza del civico 179/181, è nato un nuovo murale. Questa volta è un omaggio ad Italo Calvino nel centenario della nascita e al suo capolavoro "Il Barone rampante" per l'esattezza. Una nuova opera che si inserisce in Nichelino Light Up, percorso di arte urbana nato dai ragazzi del territorio di Urban Lab per colorare e riqualificare i muri della città all'interno di un più ampio progetto di educativa di strada e protagonismo giovanile. Autore del nuovo murale, sempre in collaborazione con Karim Cherif,

lo street artist Mirko Leste Cavallotto che con Giulio Rossi ha firmato l'opera perennata dedicata a Falcone e Bonifazio. "Questo murale porta avanti l'impegno di riqualificazione cittadina attraverso la realizzazione di opere d'arte sui muri di Nichelino", commenta l'assessore alle Politiche giovanili, Fiodor Verola. "Le dedica a Italo Calvino nel centenario della nascita prosegue il filone inaugurato con Piero Angela, che rende omaggio a grandi personaggi della nostra storia recente. Una nuova, splendida opera, che rende sempre più bella la nostra città".

E' un progetto di Città Metropolitana e Arci Al Circolo I Maggio aperta l'aula studio «May Day»

NICHELINO - Si chiama "Campus diffuso in Provincia - Aule in Comune" il progetto della Città metropolitana di Torino nato per superare alla mancanza di aule studio al di fuori del centro città e per permettere a studenti e studentesse residenti nei Comuni limitrofi di accedere a spazi adatti allo studio.

Il progetto in collaborazione con Arci Piemonte ha portato alla creazione di una rete di centri culturali, centri di aggregazione civica e spazi di prossimità nei Comuni di Nichelino, Carmagnola, San Mauro Torinese, Ivrea, Pino Torinese e Sangano, coinvolgendo sei realtà del territorio metropolitano. A Nichelino è coinvolto il Circolo Primo Maggio con l'Aula Studio May-Day. All'interno è possibile non solo trovare uno spazio adatto allo studio, con disponibilità di rete wi-fi e corrente elettrica e con numerosi servizi aggiuntivi (per esempio punto fotocopie), ma anche scoprire e partecipare alle tante attività proposte dal Primo Maggio.

"Con il progetto Campus diffuso la Città metropolitana di Torino vuole offrire un concreto servizio agli studenti e alle studentesse in cerca di luoghi accoglienti, aperti e vivi, in cui non solo poter studiare, ma in cui poter recuperare una dimensione di comunità, in cui stare insieme, confrontarsi, approfondire temi, organizzare iniziative: insomma luoghi in cui crescere, in cui protagonisti sono ragazzi e ragazze", commenta la consigliera di Città metropolitana Valentina Cera delegata alle politiche giovanili. "Grazie all'Arci Piemonte per mettere a disposizione i suoi luoghi di socialità, do-



sempre presidi di democrazia e libertà, per realizzare questo importante progetto. Un servizio che dimostra attenzione e vicinanza alle aree periferiche, un servizio dedicato ai e alle giovani. Un progetto nel quale credo moltissimo e che va nella giusta direzione: quella della cura e dell'apertura di spazi di protagonismo e partecipazione per le nuove generazioni". Il presidente di Arci Piemonte

Andrea Polacchi aggiunge: "Sono punti di riferimento per rimettere al centro la socialità, la partecipazione e i servizi di prossimità anche fuori dalle aree della metropoli e dei grandi centri urbani. E' un importante segnale di attenzione verso le aree periferiche da parte della Città metropolitana di Torino e un grande ringraziamento a Jacopo Suppo, Valentina Cera e tutti i colleghi delegati".

Domande dal 11 al 13 dicembre Progetto pubblica utilità per cinque disoccupati

NICHELINO - E' online il bando per i progetti di pubblica utilità rivolti a cittadini e cittadine nichelinesi disoccupati. 5 posti di lavoro per 5 mesi per attività di piccola manutenzione da realizzare sul territorio cittadino. "Continua il progetto «Cura degli spazi della città e responsabilità collettiva» volto a risolvere le piccole e medie problematiche che rientrano nell'ambito della riqualificazione del patrimonio ambientale ed urbanistico e hanno come obiettivo il mantenimento del decoro urbano e lo sviluppo di responsabilità collettiva nelle tematiche del rispetto ambientale", spiega l'assessore ai Lavori, Fiodor Verola. L'avviso pubblico per la selezione sarà pubblicato sul sito di Agenzia Piemonte Lavoro e sarà possibile presentare la propria candidatura dal 11 al 13 dicembre. Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Lavori al numero 011. 6619278 oppure servizi@comune.nichelino.it

Mercoledì 6 dicembre, alle ore 17

Al Castello incontro sui rischi della terza età

NICHELINO - La caduta nella terza età. Rischi e prevenzione: è l'argomento al centro dell'incontro in programma quest'oggi, mercoledì 6 dicembre, alle ore 17, al centro d'incontro del quartiere Castello, via Torino 4/10. Affronteranno l'argomento la prof.ssa Stefania Lenzi, istruttrice SSD Akasudo Sport, e la dott.ssa Clizia Cepola, psicoterapeuta. Potranno i soci dell'associazione alla Terza Età, Giorgio Ruggiero, e allo Sport, Francesco De Lorenzo. L'incontro è promosso dal Comune e dalla società Akasudo.

Da venerdì 8 in piazza Di Vittorio Babbo Natale, luci e giochi
S'accende il Natale in città
 Sabato 16 presepe vivente nel Borgo Vecchio

NICHELINO - Accese le lanterne nelle vie principali della città, da via Torino a via XXV aprile, da via Cavour a via Martini, a cui si sono aggiunte da quest'anno via Giusti e la piazzola del teatro Superga, Nichelino si appresta a vivere l'atmosfera del Natale con una ricca programmazione di eventi messi a punto dall'assessorato guidato da Giorgia Ruggiero in collaborazione con l'assessorato al Commercio, Confesercenti, associazioni, Amici dell'Arpino e associazioni. Parella Vecchie, la sposa delle luci, che ricaduta nelle mani degli anni passati per evitare un surplus di costi, sono state interamente coperte dal Comune, Luminarie e Alberi di Natale. Quest'anno sono ben due: uno, green, ovvero realizzato con materielle di lana cotta dalle volontarie dell'Arpino, è in piazza Cammello, l'altro in piazza Di Vittorio dove è stata montata un'installazione di 250 grandi cerchi illuminati sempre cuciti e riciclati dalle signore dell'associazione Amici dell'Arpino. Una volta finito l'inverno, l'installazione sarà smontata su via Superga, nel tratto di fronte ai negozi, e fungerà da parapetto per i passanti. Entrambi gli Alberi verranno accesi mercoledì 6 dicembre.

Non è Natale se non c'è il presepe. Quest'anno Nichelino ha voluto fare le cose organizzando, per la prima volta, il presepe vivente. La rievocazione della Natività si terrà nel Borgo Vecchio (via del Castello) sabato 16 dicembre, dalle 15 alle 22. Pomeriggio e sera il centro storico di Nichelino sarà avvolto dalla magia atavica natalizia del Presepe interpretato da 120 figuranti vestiti con abiti dell'epoca rigorosamente cuciti dai volontari delle parrocchie e delle 15 associazioni del territorio coinvolti nell'iniziativa. Il bambino Gesù sarà interpretato da diversi bimbi che si alterneranno nella recitazione. Tra le strade vicine del borgo vecchio non mancheranno le rappresentazioni degli angeli meteo e gli animali da cortile.

"Il Natale è un momento magico, di festa per tutti la città e il sindaco e parteciperà ogni anno un calendario di eventi per tutti, grandi e piccoli", commenta l'assessorato agli Eventi, Giorgia Ruggiero. "Quest'anno sono venute tutte le luci nelle vie, gli alberi di Natale sono 2, uno in piazza Cammello e uno in piazza Di Vittorio, ci sono le consuete feste di via per sostenere anche il commercio di prossimità ma, soprattutto, ci sarà la prima edizione del Presepe Vivente. Il primo della città nel sud di Torino, un progetto di rete tra parrocchie, associazioni del territorio e amministrazione che ci emozionerà e ci riempirà di felicità perché trasformerà il nostro Borgo Vecchio nel cuore pulsante del Natale in un'atmosfera, ne siamo certi, magica e carica di gioia".

Il primo appuntamento è per il giorno dell'Immacolata quando in piazza Di Vittorio sarà inaugurata la Casa di Babbo Natale (si potranno consegnare le lettere) e ricevere l'Albero gigante. Venerdì 8 e sabato 9 dicembre



I bambini avranno la possibilità di partecipare al presepe vivente con i loro genitori. Ci saranno la Tombola di Mamma Natale, l'Arca Noe dove scoprire l'arte degli organi e creare decorazioni natalizie in stile, l'Arca Enigmi, dove ci si potrà mettere alla prova con enigmi e rompicapo a tema natalizio. E poi il quiz di Natale dove le famiglie sono invitate a mettersi alla prova con domande sul Natale, le storie animate sul Natale e i laboratori creativi a cura di Salotto Educativo. Insomma, due pomeriggi di divertimento e allegria per famiglie e bambini a cura del

Comune. Sempre l'8 dicembre ci sarà la festa di via dedicata al Natale. Via Torino, dalle 9 alle 19, sarà chiusa alle auto nel tratto tra via D'Azeglio e via Cavour. Ci saranno negozi aperti e bancarelle natalizie, prodotti artigianali, hobby e stand solidali con le associazioni di volontariato del territorio, con tante altre iniziative. Intrattenimenti musicali con la Junior Band "O. Puccini", campfire, artisti di strada e animazioni itineranti. Dalle 15 si metterà in gioco il Treno di Babbo Natale, che porterà i passeggeri alla scoperta del Borgo Vecchio, per l'antiprima del Presepe Vivente. Il treno partirà da piazza Belfiore. In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata a domenica 10 dicembre.

Dal 7 al 23/12
CRistmas Jeep
 per le vie della città

NICHELINO - Dal 7 al 23 dicembre e il 6 gennaio Babbo Natale e i suoi aiutanti Fidi della Croce Rossa rallegheranno le vie e le feste di quartiere a bordo della CRF, amias Jeep! Il 6 gennaio ci sarà la Befana nelle strade cittadine.

Domenica 10 dicembre, ore 21
Al Superga "Natale in casa Cupiello"

NICHELINO - Domenica 10 dicembre, alle ore 21, al Teatro Superga andrà in scena la commedia "Natale in casa Cupiello" su uno script di Edoardo De Filippo, regia di Edoardo De Filippo.

"Natale in casa Cupiello" è un grande classico, dalla messianica non convenzionale che vede un unico attore interpretare con sette pupazzi. Lo spettacolo, fedele al testo di Edoardo De Filippo, evoca le vicende della famiglia Cupiello, aprendo uno squarcio dentro l'immaginario e la memoria di ogni spettatore. L'ambientazione è quella di un grande presepe in cui si muovevano l'attore e le figure animate, che lui stesso manovra.

Al Cammello
Storie di cioccolato a Torino

NICHELINO - La libreria Il Cammello ospita, venerdì 8 dicembre, alle ore 17, Clara e Gigi Padovani autori di "Storie di cioccolato a Torino" e in Piemonte" e il cioccolatiere Gabriele Mainardi della "Bottega storica Odella Biondi" di Torino. Introdurrà Gian Luca Ruggiero. Nel libro gli autori ricostruiscono le vicende che hanno portato Torino a diventare capitale italiana del cioccolato raccontando le storie dei suoi cioccolatieri.

Il 6 al Superga per oncologia Molinette
Concerto di beneficenza con canti natalizi

NICHELINO - Mercoledì 6 dicembre, alle ore 21, al Teatro Superga si terrà il Concerto di Natale a cura dell'Orchestra e Coro Magister Harmonia diretto dal maestro Elena Galliano, dell'Associazione Musica insieme APS di Grugliasco e della Città della Salute e della Scienza di Torino.

Concerto di beneficenza, con canti e brani di Natale e omaggi a Enzo Moreicone e Hans Zimmer, il cui ricavato verrà destinato al reparto di Oncologia Mista del Poma Molinette.

Opera via in senso reale
 che metaforico, il presepe è l'elemento necessario a Luca Cupiello per sperare in una umanità rinnovata e senza conflitti, ma è anche la rappresentazione della nascita e della morte, è il tempo del passaggio dal vecchio al nuovo, è la miscela tra passato e presente, è una iconografia consolidata e al tempo stesso distruttiva di continue".

Biglietti: 16 euro galleria, 20 euro platea. Orari biglietteria: martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 19; mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Giovedì 7
Al Grosa
 musica, parole e maschere

NICHELINO - "DUEL. Musica, parole e maschere", lo spettacolo dell'Orchestra Filarmonica di Torino OFT va in scena al Centro Sociale Nicola Grosa giovedì 7 dicembre, alle ore 21. Uno spettacolo di teatro musicale in cui due musicisti grazie alle maschere diventano anche attori. Battute fulminanti e riflessioni semi-serie, occasione di brani di repertorio e di altri scritti appositamente. Mondì lontani che sul palco trovano una sintesi.

Tante opportunità formative all'Istituto cittadino
Maxwell: studenti tra corsi, memoria e sport



NICHELINO - Numerose le iniziative che in queste ultime settimane hanno coinvolto gli studenti dell'Istituto Maxwell, caratterizzate da una molteplicità di indirizzi, che spaziano dall'Istituto tecnologico ai percorsi liceali.

L'impegno per fornire, soprattutto alle classi quinte, occasioni di incontro con il mondo del lavoro nel settore più innovativo caratterizza da sempre il corso di Biotecnologie ambientali. Le classi 5A BIO e 5B BIO hanno avuto l'opportunità di esplorare il fascino della biotecnologia attraverso la visita a Resinatura. L'esperienza è stata un'occasione unica per apprendere e apprezzare le innovazioni nel settore delle costruzioni sostenibili e rispettose dell'ambiente. Al Lago (ragazzi hanno partecipato al convegno intitolato "Costruiamo il tuo futuro", promosso dall'Ordine dei periti industriali

delle province di Alessandria, Aosta e Torino. E' stata offerta, grazie alla partecipazione del prof. Minorella del Politecnico di Torino, una panoramica completa sulle nuove lauree professionali, più attive con numeri ancora limitati, ma che si svilupperanno nei prossimi anni, con lauree triennali e quinquennali. E' stata approfondito il confronto con le lauree tradizionali, con accenti sui punti di forza non solo per la libera professione ma anche per la scelta, dopo il diploma, degli studenti che vogliono affrontare l'università. In seguito gli studenti hanno potuto osservare le nuove tecnologie nel campo delle costruzioni ecosostenibili e hanno avuto l'opportunità di esplorare gli stand interattivi, partecipare a workshop pratici e ascoltare esperti del settore che hanno condiviso le loro conoscenze e esperienze, forte di ispirazione per i giovani, sempre

più attenti alle tematiche ambientali e a considerare la sostenibilità come parte integrante delle future sfide e opportunità professionali. Negli stessi giorni, tutte le classi quinte hanno visitato il Bimario 21 alla Stazione Centrale di Milano, un'esperienza per riflettere sulle attività della Shoah e fare memoria ogni giorno in un momento storico dilaniato da odi e guerre di distruzione. Un'altra importante esperienza di crescita formativa ha riguardato gli studenti che hanno partecipato a fine novembre al "Torneo Spacial Olympics" di basket a Pinero. Hanno partecipato otto squadre in rappresentanza di diversi istituti superiori del torinese: oltre al Maxwell, l'Istituto Prever di Oiasco e Pinero e il Porto di Pinero. Seguiranno altri eventi da febbraio a maggio, nelle varie discipline, dal calcio alla pallanuoto. Il Maxwell ispirerà le squadre di pallanuoto.

Via XXV Aprile 141
 Nichelino (TO)

Istituto di Istruzione Superiore
J.C. Maxwell
 Informatica • Liceo Scienze Applicate
 Telecomunicazioni • Biotecnologie
 Energia • Liceo Economico Sociale

14 dicembre 2023
13 gennaio 2024

PORTE APERTE

EDIZIONE 2023-24

Per informazioni: 011 6275 385
 orientamento@jcmaxwell.it
 www.jcmaxwell.edu.it

11/12/23, 09:42

La magia del Natale arriva a Nichelino: ricco calendario di eventi fino al 6 gennaio - Torino Oggi

La magia del Natale arriva a Nichelino: ricco calendario di eventi fino al 6 gennaio



L'annunciato maltempo costringe a un cambio di programma per gli appuntamenti previsti all'Immacolata



La magia del Natale arriva a Nichelino: ricco programma di eventi fino al 6 gennaio

Fino al 6 gennaio 2024 nelle principali piazze e vie di Nichelino luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona. Grande novità, la 1ª edizione del Presepe Vivente. Insomma, **Natale è Reale non solo alla Palazzina di Stupinigi**, dopo l'inaugurazione con grande successo della scorsa settimana.

CAMBIA IL PROGRAMMA CAUSA MALTEMPO

A causa delle previsioni meteorologiche avverse, le iniziative previste per domani, venerdì 8 dicembre, nell'ambito del programma "La Magia del Natale a Nichelino" sono state annullate e rimandate secondo un nuovo programma:

"LA VIA DEL NATALE", festa di via Torino è RINVIATA A DOMENICA 10 DICEMBRE, ore 9 - 19, sempre nel tratto da ang. via M. d'Azeglio ad ang. via Cuneo, con medesimo programma.

"A CASA DI BABBO NATALE", gli eventi di animazione per bambini e famiglie previsti in Piazza G. Di Vittorio si svolgeranno nelle date di SABATO 9 DICEMBRE e SABATO 6 GENNAIO (a tema Epifania) sempre in orario 14 - 19.

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE delle Luminarie natalizie in Piazza G. Di Vittorio, DOMENICA 10 DICEMBRE ore 15.30 con la Junior Band G. Puccini e animazioni.

16 DICEMBRE IL PRESEPE VIVENTE

Prima edizione - Borgo Antico di Nichelino - via del Castello - ore 15-22

Per la prima volta il centro storico di Nichelino si animerà della magica atmosfera natalizia del Presepe Vivente. I visitatori saranno trasportati indietro nel tempo grazie a figuranti che, dislocati in diverse postazioni, daranno vita a una rievocazione storica dell'epoca. Si ammireranno, tra le altre, la fucina del fabbro, la bottega del cestaio e del falegname; si incontreranno gli animali e ci si potrà rifocillare presso la locanda ma, soprattutto, si potrà ammirare la grotta della Natività.

I visitatori saranno accompagnati dalle musiche natalizie che riecheggeranno nel borgo. Non mancheranno, per grandi e piccini, i laboratori tematici alla scoperta dei costume e dei mestieri di un tempo.

17 DICEMBRE MAGICO NATALE IN CITTÀ

Punti di animazione in piazza Di Vittorio, parcheggio Segre (murales Piero Angela), piazza Camandona, rotonda via Cuneo/v.Torino, parcheggio via Cuneo, parcheggio via XXV Aprile/via Galvani, via Juvarra/via Ponchielli: dolcetti, palloncini, giochi e Foto Fantasy show con i personaggi. Trenino di Babbo Natale: visita a di tutte le stazioni animate!

19 DICEMBRE FESTA DI NATALE DELLA TERZA ETÀ

Centro sociale Nicola Grosa, dalle ore 15 scambio di auguri e saluti dell'Amministrazione Comunale. Ingresso libero.

TUTTI A TEATRO! TEATRO SUPERGA

Martedì 19 dicembre ore 21.00

Concerto di Santa Cecilia a cura della Banda Musicale "G. Puccini" di Nichelino e con la partecipazione del Coro "G. Puccini" e del Soprano Esmeralda Bertini. Per entrambi i concerti l'ingresso è gratuito su prenotazione. I biglietti sono disponibili recandosi presso la biglietteria del Teatro Superga nelle giornate del 13 e 15 dicembre, dalle ore 16.30 alle 18.30, oppure la sera stessa prima del concerto, dalle ore 19.45 alle 20.45.

Sabato 18 dicembre ore 20.30

On Broadway Greatest Hits. Medley di musical da Moulin Rouge, Grease, Mamma mia e molti altri... a cura di Gypsy Academy Musical Theatre e l'Associazione Altro Domani. Evento benefico il cui ricavato andrà a sostenere la lotta alle malattie neuromuscolari. Info e prenotazioni segreteria@altrodomani.it

Martedì 26 dicembre ore 18.00

New York New York, spettacolo di Natale scritto e raccontato da Lucia Margherita Marino. Una serata dedicata al musical con le parole chiave teatro, cinema, musica, canto, cabaret e danza. Info e prenotazioni biglietteria@teatrosuperga.it

Spettacolo natalizio gratuito per bambini. Per info: www.teatrosuperga.it

ALTRI APPUNTAMENTI

BABBO NATALE PER LE VIE! A cura di C.R.I. Comitato di Nichelino. Dal 7 al 23 dicembre 2023 e il 6 gennaio 2024 Babbo Natale e i suoi aiutanti Elfi rallegheranno le vie e le feste di quartiere a bordo della CRI...stmas Jeep! Il 6 gennaio cercate la Befana nelle strade cittadine!

"STORIE DI CIOCCOLATO A TORINO E IN PIEMONTE" di Clara e Gigi Padovani e con il cioccolatiere Gabriele Maiolani della "BOTTEGA storica Odilla Bastoni" di Torino. Introduce Gian Luca Ruggiero. Venerdì 8 Dicembre ore 17- Libreria Il Cammello via Stupinigi 4

VISITA AI MERCATINI DI NATALE A SANTA MARIA MAGGIORE, a cura del Comitato di Gestione Centro N. Grosa. 10 dicembre ore 7.30 Ritrovo in piazza Polesani nel Mondo e rientro a Nichelino ore 18.00 circa. Quote: Adulti €24,00 - ragazzi 6-10 € 15,00. Dal 13/11/2023 iscrizioni, fino a esaurimento posti, presso il Centro Nicola Grosa (lun-ven 9.30-11.30 e 15.30-17.30) - tel. 011.6819740.

ARRIVA LA BEFANA! 6 gennaio 2024 ore 15.30-18.30 presso il salone del Centro Nicola Grosa, un pomeriggio di giochi e divertimenti. La Befana donerà una calza a ogni bambino (fino ad esaurimento). A cura del Comitato di gestione Centro Grosa.

Ma i velobox arancioni, appena installati e subito vandalizzati, potrebbero non essere più necessari e smantellati

Nichelino fa cassa con le multe e vuole arrivare a 800 mila euro

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Il Comune di Nichelino vuole arrivare a 800 mila euro di multe da codice della strada a fine 2024, aumentando di almeno 100 mila euro le previsioni che erano state indicate nella nota integrativa di bilancio data 28 dicembre 2022. Insomma, l'ordine è di aumentare i controlli: da un lato per colpire i furbetti dell'acceleratore o di chi compie violazioni in generale e garantire così maggiore sicurezza. Dall'altro, aspetto non secondario, avere più in-

L'anno prossimo sono attesi 4 nuovi agenti di polizia locale

troiti da investire. Anche perché l'anno prossimo arriveranno quattro agenti di polizia locale in più, dopo il concorso che ha preso il via mercoledì con 200 candidati alla prima prova.

La delibera di giunta che attesta alla cifra maggiorata è stata approvata il 14 novembre scorso. Per legge, la metà degli introiti, in questo caso 400 mila euro secondo i desideri del municipio, sono destinati al potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e della sicurezza, alla gestione automezzi e noleggio di nuovi veicoli, pagare il canone per le apparecchiature di controllo ed accertamento violazioni e le spese per servizio di spedizione dei verbali. Previsti anche



La polizia locale spesso svolge i controlli piazzando la telecamera su un supporto a tre piedi

RAMBALDI



GIUSTINO GODUTI
COMANDANTE
POLIZIA LOCALE

A maggio, quando scadrà l'annualità dell'appalto sui velobox, valuteremo se tenerli o meno

fondi per realizzare iniziative di educazione stradale nelle scuole e le spese di manutenzione ordinaria delle strade. L'altra metà della somma totale il Comune può disporne come vuole. Le sanzioni non comprendono solo l'autovelox ovviamente, ma tutte quelle condotte non consentite alla guida: dal parcheggiare una macchina in doppia fila, alla sosta vietata, al parcheggio disabili occupato abusivamente oltre al semaforo rosso (con la telecamera di controllo situata in piazza Camandona). Per quanto riguarda l'alta velocità, solitamente nei due mesi d'estate luglio-agosto (ultimi dati disponibili) la polizia locale aveva una media di una contravvenzione al giorno. In un

periodo in cui c'era anche meno gente per le ferie. «La conformazione urbana di Nichelino, priva di tante strade a scorrimento veloce, non fa macinare multe a pioggia», spiega il comandante della polizia locale, Giustino Goduti, «infatti a maggio quando scadrà l'annualità dell'appalto sui velobox valuteremo se tenerli o meno. La maggiorazione dell'importo delle sanzioni previsto per il 2024 è una cifra che somma le nuove strumentazioni digitali a disposizione del comando e l'aumento del personale previsto».

Già, i velobox: sono i sei totem arancioni lungo il territorio, presi per inserire l'autovelox mobile e accenderlo con la pattuglia accanto ben visi-

RIVALTA

Dopo l'incidente mortale partono i lavori di sicurezza

A due anni di distanza dalla tragedia di via Primo Maggio, a Rivalta, dove un operaio della Mopar perse la vita investito da un'auto, partono i lavori di riqualificazione e sicurezza sulla strada. Oltre ad un rifacimento della segnaletica, alla chiusura di alcuni varchi nei parcheggi aziendali, alla sistemazione dei marciapiedi e a nuove immissioni nella rotatoria al confine con via Adige, l'intervento prevede anche due nuovi semafori. M. RAM. —

bile. Dopo aver speso soldi per installarli, potrebbero dunque non essere più necessari. A causa dei vandalismi capitati contro quelle strutture infatti, la polizia locale spesso svolge i controlli piazzando la telecamera su un supporto a tre piedi accanto al velobox e con il cartello di avviso bene in vista: «In alcuni casi la struttura ha qualche problema di stabilità e per ragioni di sicurezza si preferisce il tre piedi», spiega il comandante, «quello che deve essere chiaro è che il tutto è finalizzato alla sicurezza, non a fare multe per incrementare il bilancio. Se anche solo la presenza della pattuglia è un deterrente, vuol dire che l'obiettivo è raggiunto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME UN PRESEPE

EMANUELE REBUFFINI

Un solo attore e sette pupazzi che si muovono come in un grande presepe. **Domenica 10**, alle 21, al Teatro Superga di Nichelino (via Superga, 44) va in scena «Natale in casa Cupiello», una delle tragicommedie di Eduardo De Filippo più amate e conosciute. Prodotto da Teatri Associati di Napoli e Interno 5 con il sostegno di Fondazione Eduardo De Filippo e Teatro Augusteo, lo spettacolo evoca le vicende della famiglia Cupiello in un modo assolutamente fedele all'originale eppure non convenzionale, trasformandole in una partitura per "attore cum figuris". Non un monologo, perché Luca Saccoia, che ha ideato lo spettacolo con Vincenzo Ambrosino per la regia di Lello Serao, è solo sul palco, ma dà voce e anima ai pupazzi, realizzati dallo scenografo Tiziano Fario e animati da un gruppo di manovratori costituito ad hoc, e attraverso sorprendenti moltiplicazioni riesce a restituire tutta la corralità del testo eduardiano. L'incipit dello spettacolo riprende da

Un attore e 7 pupazzi in casa Cupiello

LA PIÈCE, FEDELE AL TESTO DI EDUARDO DE FILIPPO, DOMENICA 10 A NICHELINO

dove finiva quello di Eduardo, dal si pronunciato da Tommasino all'ultimo "Te piace o' presepe" che il padre gli formula sul letto di morte. «Ci siamo chiesti cosa è diventato Tommasino dopo quel sì e abbiamo immaginato che non fosse un modo per compiacere il padre ma l'inizio di un percorso nuovo. - spiega Lello Serao - Il presepe è l'orizzonte dentro cui si muove tutta l'opera, è portatore di significati che appartengono non solo alla tradizione partenopea ma al genere umano, rappresentazione della nascita e della

morte, tempo del passaggio dal vecchio al nuovo, miscela tra passato e presente. Iconografia consolidata ma da destrutturare di continuo. Per Luca Cupiello è un rifugio mentre la famiglia intorno a lui si sgretola. E così Tommasino ogni anno nel suo laboratorio rimette in scena la storia della sua famiglia, riaccarezzando il sogno del padre di un'umanità rinnovata e senza conflitti». Biglietti: 16 euro galleria, 20 platea; teatrosuperga.it —



"Natale in casa Cupiello" è un grande classico, dalla messinscena non convenzionale